ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 29 Settembre 1905. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8660

La grave agitazione in Ungheria

Dopo i disordini di Budapest.

Il risultato dell'udienza di Fejervary.

Un primo passo verso i criteri della coalizione.

BUDAPEST 28 (N). L'«Agenzia telegrafica ungherese» reca da Vienna: L'udienza del presidente dei ministri Fejervary è durata sino alle 2 mezzo. Il barone Fejervary riparte stasera per Budapest. Si afferma che tra breve sarà chiamato a Vienna un altro statista.

VIENNA 28 (N). Il presidente dei ministri Fejervary, dopo l'odierna udienza, comunicò ai giornalisti una dichiarazione, compilata - a quanto si dice - con l'approvazione della Corona e d'accordo con Goluschowski e con Gautsch. Questa dichiarazione modifica il terzo punto del programma che l' Imperatore consegnò sabato scorso ai capi della coalizione. Sabato, com'è noto, l'Imperatore aveva dichiarato che la revisione del compromesso del 1867 delle questioni economiche e tutte le altre questioni comuni fra l'Austria e l'Ungheria, potrebbe avvenire solo d'accordo con i due Governi e mediante deputazioni elette a tale scopo dai due Parlamenti.

Nell'odierna dichiarazione si dice invevece che per la revisione dei problemi economici non è necessario un accordo fra i due Governi; ogni Stato ha diritto di procedere indipendentemente. Questo diritto fu concesso all'Ungheria mediante la legge del 1899; essa, infatti, dice che nel caso non si potesse raggiungere l'accordo sul compromesso economico, seguirebbe automaticamente l'introduzione del territorio doganale ungherese autonomo. In quanto alle altre questioni si dichiara anche oggi essere necessaria un'intesa fra i due Governi ed i due Parlamenti. L'Imperatore sancirebbe però la decisione di rivedere il compromesso solo nel caso che gli fosse guarentita l'approvazione di una legge corrispondente da parte dei fattori legislativi austriaci. In fondo, dunque, il programma del re è sempre lo stesso, ma nella sua forma odierna, esso segna un passo verso i criteri della coalizione.

Un'altra chiamata alla Hofburg.

BUDAPEST 28 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» ha da Vienna: Apprendiamo che il conte Albino Csaky, presidente della Camera dei magnati, è stato chiamato a Vienna.

VIENNA 28 (N). Il conte Csaky sarà ricevuto venerdì. L'Imperatore vuole udire la sua opinione, ch'è quella di persona al di fuori dei partiti.

Proteste dell'ambasciatore germanico per le dichiarazioni di Polonyi.

VIENNA 28 (N). La «N. F. Presse» pubblica una dichiarazione dell'ambasciatore germanico, conte Wedel, il quale nega di avere influito sulle decisioni dell'Imperatore d'Austria-Ungheria. Anche il corrispondente berlinese del medesimo giornale dichiara che le voci, secondo cui la Germania si sarebbe intromessa nella questione della lingua dell'esercito ungherese, sono fantastiche. Tutti del resto sanno che l'Imperatore d'Austria non permetterebbe a nessuno di ingerirsi nelle faccende interne della Monarchia. Il corrispondente smentisce pure l'affermazione degli ungheresi, che la Germania abbia dichiarato di esser pronta a stipulare uno speciale accordo commerciale con l'Austria. A Berlino si dice che la Germania ha negoziato i trattati di commercio con l'intera monarchia a.-u., senza che avesse il dovere di tener conto delle condizioni interne di essa.

La giornata a Budapest.

Il fermento degli studenti contro i socialisti. Timori per il 2 ottobre.

BUDAPEST 28 (N). Sette persone, ferite nei disordini di iersera, sono all'Ospedale; due versano in pericolo di morte. Fra gli studenti regna profondo eccitamento. Stamane circa trecento studenti universitari si recarono nell'aula, preceduti da una bandiera, e giurarono di trarre sanguinosa vendetta dei socialisti. Visti due studenti socialisti, domandarono loro se approvavano il contegno di ieri dei socialisti. Gli interrogati dichiararono che lo biasimavano. Sopraggiunto un altro studente socialista, questi disse che non disapprovava il contegno dei socialisti. Allora egli fu, insieme con altri due socialisti che volevano soccorrerlo, cacciato fuori dall'aula. In un'adunanza gli studenti deliberarono di pregare il rettore di escludere dall'Università tutti gli studenti che parteggiano per i socialisti internazionalisti, e che non biasimano le crudeltà commesse ieri da costoro. Stasera gli studenti tennero un'adunanza per deliberare sul da farsi in seguito; indi si recarono alla Facoltà filosofica e al Politecnico, dove fu tenuto un discorso in cui si accentuò che la gioventù non deve lasciarsi terrorizzare dai socialisti ma continuare senza paura la lotta per i diritti nazionali. Poi gli studenti si recarono dinanzi all'Ospitale, dove una deputazione si recò a esprimere allo studente Somogyi, ferito gravemente, le condoglianze della studentesca. In vicinanza dell'Ospedale si raccolsero alcune centinaia di socialisti, i quali volevano assalire gli studenti; ma la polizia impedì il conflitto. Il rettore universitario Lang dispose che agli studenti universitari che si trovano feriti negli Ospitali siano prestate cure particolari.

Si fanno grandi preparativi per la fiaccolata del 2 ottobre, alla quale parteciperanno migliaia di borghesi della provincia per opporsi ai socialisti, i quali intendono di scendere in piazza in numero di 40.000.

Circa un centinaio di commercianti, caffettieri e trattori, i cui locali furono danneggiati durante le dimostrazioni di ieri, si recarono stamani dal presidente della polizia Rudnay, per pregarlo di prendere misure energiche, affinchè non si ripetano fatti simili a quelli di ieri, minaccianti la sicurezza della vita e della proprietà degli esercenti. Il capitano di polizia dichiarò alla deputazione che egli non può limitare il diritto di riunione dei singoli partiti; nondimeno provvederà perchè eccessi siffatti non si ripetano. In quanto alla fiaccolata, il capitano di polizia disse che finora non gli è stata chiesta licenza di tenerla, e quindi non ha neppure potuto prendere alcuna deliberazione in proposito.

Ordine perfetto.

BUDAPEST 28 (N). Verso sera, gran folla di socialisti si radunò nuovamente dinanzi al club del partito dell'indipendenza per inscenare nuove dimostrazioni. Ma vi era sufficente nerbo di poliziotti e impedì ogni assembramento. Sino alle 10 pom. l'ordine non era stato turbato in nessun punto della città.

Un manifesto agli studenti universitari.

BUDAPEST 28 (N). Il Senato accademico dell'università ha pubblicato un proclama nel quale invita gli studenti ad astenersi da qualsiasi dimostrazione nelle vie, affinchè non si ripetano i deplorevoli casi di ieri. In pari tempo informa di avere invitato la polizia a proteggere gli studenti universitari da eventuali aggressioni.

Le ingenuità della polizia.

BUDAPEST 28 (U B). La polizia pubblica un comunicato, in cui dice inesatto quanto è affermato nei giornali, secondo i quali la polizia, durante le dimostrazioni di ieri, sarebbe intervenuta in ritardo. Il capitano di polizia dichiara che la polizia assistette alle dimostrazioni fino da principio, e che quando capì che fra i due partiti era inevitabile un conflitto, intervenne energicamente. Se nello sgombero delle vie avvennero ferimenti, ciò è una conseguenza naturale dell'intervento della polizia (!). Questa - dice il comunicato - è perfettamente conscia del suo dovere, e anche rispettando la libertà di riunione dei cittadini, saprà fare sempre il suo dovere.

I sagrifici di un comune.

OEDENBURGO 28 (U. B.) In seguito agli insufficienti introiti delle imposte, il municipio assunse un nuovo credito fluttuante di 50.000 corone per coprire le spese ordinarie. L'assemblea generale odierna del Consiglio municipale prese atto della relazione. Non essendo probabile un prossimo miglioramento delle condizioni finanziarie, il Consiglio municipale deliberò di dare al Municipio pieni poteri per un ulteriore debito di altre 50.000 corone.

Le delazioni di un giornale clericale.

BUDAPEST 28 (N). Il «Magyar Nemzet» protesta contro le accuse del «Vaterland» di Vienna, il quale affermò che a Budapest, nella società privata, si offende la Maestà sovrana a tutto spiano e che persino alcuni ministri dichiararono di voler commettere - se il re non accetta le loro proposte - tanti crimini di lesa Maestà in un solo giorno che non basterebbe tutta la loro vita per scontarne la pena. L'organo clericale viennese - continua il «Magyar Nemzet» - lancia queste accuse con uno scopo preciso: non speri di raggiungerlo.

Un commento del „Times"

LONDRA 28 (B). Il «Times» scrive, a proposito della crisi ungherese: Lo smembramento dell' Austria-Ungheria sarebbe una catastrofe d'importanza internazionale. E di poco minore sarebbe la sventura se l'Austria-Ungheria dovesse per lungo tempo essere indebolita dai conflitti intestini. Nelle dichiarazioni del monarca si può forse scorgere un concetto troppo ampio dei suoi diritti sovrani; ma tale questione teoretica perde ogni importanza di fronte allo scoppio di fanatismo, causato dall'azione del re. Se noi - continua il giornale - avessimo minore fiducia nella saggezza del monarca e nella prudenza del popolo ungherese, dovremmo dubitare dell'avvenire dell' Austria-Ungheria. Ma crediamo fermamente alla sincerità e al sano criterio delle due parti, e perciò speriamo che si giungerà ad una soluzione, soddisfacente per entrambe, e che l'odierna posizione dell'Austria-Ungheria nel concerto delle potenze rimarrà immutata.

Un convegno di Tittoni e Bülow.

MILANO 28 (Agenzia Stefani). Stamane alle 7.10 è partito per Baden-Baden il ministro Tittoni, accompagnato dall'addetto di Legazione don Carlo Torlonia. A Baden l'on. Tittoni incontrerà il principe Bülow. Il convegno ha carattere intimo, non determinato da questioni politiche speciali.

BADEN-BADEN 28 (N). Il ministro Tittoni è arrivato qui stasera e per ordine di Bülow fu ricevuto alla stazione dall'inviato imperiale de Below e dal prof. Blaserna vice-presidente del Senato italiano, che si trovava in visita presso il principe Bülow.

ROMA 28 (N). A Montecitorio le conversazioni dei pochi deputati di passaggio vertono interamente intorno al convegno Tittoni-Bülow. Il fatto è molto commentato in questi momenti, poichè si osserva che l'Italia e la Germania non possono disinteressarsi di ciò che avviene in Ungheria. La Triplice esiste per qualche cosa, quindi si attribuisce al convegno una certa importanza. Nelle sfere diplomatiche non si ritiene improbabile un nuovo prossimo convegno fra Vittorio Emanuele e Guglielmo II. Ciò dipenderà dalla piega che prenderanno gli avvenimenti. Oggi le cose hanno raggiunto un punto tale da far ritenere che da un momento all'altro gravi cose possano accadere.

Qualche deputato faceva rilevare la coincidenza dell'andata di Giolitti a Racconigi, ma questa visita era una promessa che Giolitti aveva fatto al re quando abbandonò il potere. Appena terminata la villeggiatura Giolitti ha voluto approfittare dell'invito del re. Niente di straordinario dunque in questa visita.

ROMA 28 (N). Il «Giornale d'Italia» scrive: Il convegno fra Tittoni e Bülow avviene a breve distanza dall'incontro avvenuto nell'ottobre scorso tra Giolitti e Bülow. Alcuni circoli politici attribuiscono come motivo della gita di Tittoni le relazioni tra l'Italia e l'Austria e la situazione dei Balcani. Si aggiunge suffragio di questa supposizione che secondo il trattato della Triplice la risoluzione delle divergenze che possono insorgere tra due alleate verrebbe affidata alla terza alleata.

La «Tribuna» dice che il comunicato ufficiale può essere creduto sulla parola, perchè dopo il colloquio fra Tittoni e Goluchowski il colloquio d'oggi è troppo naturale. Dopo l'accordo franco-germanico per il Marocco il convegno acquista carattere tanto più normale e consuetudinario. Conclude: Siccome è bene che l'Italia non debba chiudersi nell'inerzia e nell'indifferenza completa per tutto ciò che riguarda la fisionomia delle grandi questioni internazionali, è bene che il titolare della politica estera abbia frequenti occasioni di vedere la situazione.

Il «Popolo romano» dice che l'incontro è la logica naturale integrazione dei convegni di Abbazia e di Venezia, e la dimostrazione della considerazione in cui l'Italia è tenuta e l'affermazione dell'entente onde sono unite le tre potenze alleate.

Secondo il «Messaggero» l'incontro non è dovuto solo al fatto dell'amicizia dei due uomini di Stato e neppure esso stabilirà alcun passo palese; ma servirà a stabilire i criteri concordi per giudicare le nuove questioni europee.

L'«Italie» dice che l'incontro servirà a stringere sempre più i vincoli d'amicizia che ci legano alla Germania.

BERLINO 28 (N). La «National-Zeitung» pubblica il seguente commento, evidentemente ispirato sulla odierna visita di Tittoni al principe Bülow:

La visita non ha nessun scopo politico speciale. L'incontro dei due uomini di Stato è una prova delle buone relazioni d'amicizia fra il principe Bülow ed il conte Tittoni. Senza fallo, però, pur non essendoci un motivo politico speciale, i due uomini di Stato parleranno delle questioni politiche pendenti.

IL CONGRESSO DEGLI „ZEMSTVO" per l'autonomia della Polonia.

MOSCA 28 (N). Il congresso degli «zemstvo» riconobbe la necessità di guarentire a tutte le nazionalità dell'impero, mediante leggi fondamentali, l'autonomia negli affari del culto, la perfetta libertà dell'uso delle loro lingue e dei loro dialetti nella vita pubblica, e il diritto di riunione e d'associazione. La lingua russa dovrà però rimanere la lingua ufficiale delle istituzioni centrali, dell'esercito e della flotta. Il congresso approvò unanime un ordine del giorno, secondo il quale, dopo istituita una rappresentanza popolare democratica per l'impero, la Polonia, come unità amministrativa autonoma, con Dieta propria eletta mediante il suffragio universale, dovrà essere separata amministrativamente dal resto dell'impero, restando mantenuta l'unità dello Stato e regolando i confini della Polonia e dei governatorati finitimi secondo la nazionalità della popolazione e i desideri della stessa.

La Siberia e la Duma.

LONDRA 28 (N). Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo in data 27: Bulygin ha deciso che la Siberia abbia 15 rappresentanti alla Duma dell'impero.

Rivoluzionari in una sinagoga.

BERLINO 28 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Riga: Durante un ufficio divino nella sinagoga alcuni rivoluzionari tentarono di inscenare una dimostrazione. Il rabbino vi si oppose e chiese telefonicamente l'intervento della polizia. Accorsero cosacchi che circondarono la sinagoga e perquisirono tutte le persone, senza però trovar nulla.

Lo sciopero degli studenti polacchi.

VARSAVIA 28 (N). Poichè, in conseguenza dell'intensa agitazione, non pare probabile la fine dello sciopero degli studenti, il senato accademico ha pregato il ministro dell'istruzione di sospendere per ora l'apertura delle scuole.

Le accoglienze a De Witte a Pietroburgo.

PIETROBURGO 28 (N). Il de Witte non fu ricevuto ufficialmente. Ma alla stazione si era raccolta gran folla, fra cui molti funzionari e generali. Quando il treno entrò nella stazione, il pubblico proruppe in grida di urrà e sventolò i cappelli.

Quando il de Witte fu smontato dal treno, gli s'avvicinò certo Iepianoff, il quale lesse un discorso: dopo di avere parlato di de Witte come ministro, ne rilevò i meriti straordinari, grazie a cui lo czar gli conferì la missione di portare in patria una pace duratura. Il de Witte non solo riuscì nel suo compito, ma tutelò anche la dignità di grande potenza della Russia e dimostrò come la Russia non esca punto indebolita dalla guerra.

Il discorso fu accolto con clamorosi urrà.

Il de Witte ringraziò per le manifestazioni e disse di non avere fatto che tenersi strettamente alle istruzioni avute.

Uscì poi fra la folla assiepata, che lo salutò con grida di urrà e con l'agitare dei cappelli.

De Witte e Komura, dottori in legge.

NUOVA YORK 28 (N). L'università di Colombia ha conferito oggi il grado di dottori in legge a de Witte e al barone Komura.

Le difficoltà dell'armistizio in Corea.

Una spiegazione russa.

PIETROBURGO 28 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Contrariamente a quanto dicono le informazioni da Tokio, il ritardo nella stipulazione dell'armistizio nella Corea non è determinato dal fatto che il comandante delle truppe russe non avrebbe sufficienti poteri, ma dal fatto che il comandante russo non potè accettare le condizioni del comandante giapponese, il quale pretendeva che le truppe russe si ritirassero oltre il fiume Tumen, e che alle truppe giapponesi fosse permesso di avanzare sull'ala sinistra fino a Kirin per stabilire le comunicazioni fra le truppe nella Corea e gli eserciti giapponesi nella Manciuria; cosicchè la zona neutra si sarebbe trovata tra il fiume Tumen e la Corea settentrionale.

BATTAGLIE E CHIRURGIA.

I metodi chirurgici dei giapponesi.

LE DETROIT (Stati Uniti) 27 (N). Il chirurgo gen. Suzuki ha descritto oggi all'Ospedale militare i metodi chirurgici impiegati nella marina giapponese. Prima di ogni combattimento, ciascun marinaio fa un bagno e veste biancheria perfettamente pulita; giacchè si trovano spesso nelle ferite frammenti di obici e pezzi di vestiti che penetrano nelle piaghe, e la precauzione di portare biancheria sterilizzata, evita l'avvelenamento del sangue. La vista dei cannonieri, affinchè il tiro sia giusto, deve essere eccellente. Prima di ogni combattimento i chirurgi esaminano accuratamente gli occhi di tutti i cannonieri, e tutti coloro che hanno il minimo difetto della facoltà visiva sono sostituiti immediatamente. Durante il combattimento gli equipaggi ricevono acqua borica all'1 per cento per liberarsi gli occhi dalla polvere e dal fumo. E si fanno mettere ai cannonieri tamponi di ovatta nelle orecchie, per evitare la rottura dei timpani.

IL TRATTATO ANGLO-GIAPPONESE.

L'impressione in Russia.

PIETROBURGO 28 (N). Il testo del trattato anglo-giapponese è stato pubblicato stasera dai giornali. E' ritenuto documento di gran peso e di gran portata. I circoli ufficiali si mantengono riservati. E' evidente che l'art. 4 relativo alla frontiera dell'India, desta apprensioni, tanto più che nella sua forma è suscettibile della più larga interpretazione.

L'accordo per il Marocco, firmato.

PARIGI 28 (B). Il dott. Rosen e Révoil hanno avuto nel pomeriggio un ultimo colloquio, dopo il quale Rouvier e Radolin firmarono l'accordo per il Marocco.

Il contenuto del programma.

PARIGI 28 (Havas). Il programma stabilito tra Francia e Germania per la conferenza marocchina comprende l'organizzazione della polizia, la regolazione del problema della sorveglianza e della repressione del contrabbando d'armi, la riforma finanziaria, consistente nell'erezione d'una Banca di Stato, nell'aumento del gettito delle imposte, nel procacciamento di nuovi cespiti di rendita e la determinazione degli articoli destinati a guarentire la libertà del Marocco. Circa il territorio di confine si stabilì che i problemi della polizia e del contrabbando di guerra non formino un punto del programma della conferenza, ma debbano essere regolati direttamente fra il sultano e la Francia, come si è fatto finora. In quanto alla questione finanziaria, fra il gruppo di banchieri tedeschi - col quale il sultano contrasse indirettamente un prestito - e un consorzio di banche francesi si stabilì un accordo, sicchè le banche francesi parteciperanno al prestito. Quello già contratto dal sultano conserverà il carattere d'anticipazione a breve scadenza, rimborsabile col prossimo prestito. Questa operazione non tange la questione del diritto di prelazione del consorzio francese.

Si stabilì che se la Società francese non potrà accampare le stesse pretese di diritto per la costruzione del molo di Tangeri, accampate dalla Società tedesca, la costruzione sarà affidata a quest'ultima. Il progetto del programma e la proposta relativa alla sede della conferenza saranno trasmessi subito al Marocco e alle potenze interessate, quindi la missione francese e la tedesca a Fez partiranno per Tangeri. Francia e Germania stabilirono di chiedere alla Spagna di approvare la scelta di Algesiras a sede della conferenza.

La soddisfazione della stampa francese.

PARIGI 28 (N). Tutti i giornali commentano in lunghi articoli la conclusione dell'accordo franco-germanico e si rallegrano di questo fatto che viene a mettere termine al dissidio che, trascinato da lungo tempo, poteva essere un pericolo per la pace europea. Eccovi la chiusa dell'articolo del «Temps»: Un avvenire che rimane aperto allo sviluppo interiore di una politica di accordo, un presente che riconosce i nostri diritti essenziali nelle regioni della frontiera e realizza d'altronde la più urgente riforma, tale è, dal punto di vista puramente marocchino, il bilancio dell'accordo odierno. Il sangue freddo di Rouvier, ammirabilmente assecondato dalla fermezza ingegnosa di Révoil, ebbe in questi risultati larga parte. Il principe Radolin, che mai cessò di credere alla possibilità dell'accordo, il Rosen che da tre settimane attivamente ha lavorato, sono stati dal canto loro per i negoziatori francesi interlocutori sinceri e concilianti. Accordi di questo genere, quando sono giusti, hanno sempre sulle relazioni internazionali felice ripercussione. Non è temerario pensare che questa regola si verificherà anche stavolta. La Francia che non ha che un'alleanza e questa alleanza le basta, può intrattenere con tutti relazioni amichevoli, poichè la sua politica non è in alcun punto aggressiva. La Germania ritorna alle sue tradizioni, riconoscendo l'ingerenza della nostra espansione coloniale di cui essa potè apprezzare molto da vicino il carattere leale e moderato. L'accordo firmato oggi trae dunque dal suo valore intrinseco una importanza più larga, e si può vedervi, senza danno per la dignità o per gli interesi di chicchessia, un nuovo pegno di pace europea.

Anche l'Inghilterra soddisfatta.

LONDRA 28 (N). Il «Times», in un articolo, si compiace della fine dei negoziati franco-tedeschi circa il Marocco e dice: I malumori causati da questa disgraziata controversia si attenueranno a poco a poco; è un risultato che l'Inghilterra vedrà con sodisfazione, qualunque cosa possano dire o possano pensare i «Chauvins» tedeschi. Noi non abbiamo nessun desiderio di vedere i nostri amici di Francia in cattive relazioni coi loro vicini d'oltre Reno.

PRO CALABRIA.

Nuova scossa di terremoto.

AMANTEA 28 (N). E' qui giunto il ministro Finocchiaro ed ha proseguito per San Pietro, ove la scorsa notte fu avvertita una forte scossa di terremoto. La popolazione tutta è uscita dalle case. Il ministro si recò quindi a Cellaro, ove la scossa del 19 corr. abbattè varie case.

PALMI 28 (N). E' qui giunto l'onor. Finocchiaro. Visitò i quartieri più danneggiati. Ordinò di rifare immediatamente il Tribunale affinchè si possano riprendere le udienze.

Ciò che dice un cardinale.

ROMA 28 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Maida (Calabria) il resoconto di un colloquio avuto dal suo corrispondente col cardinale Portanova, arcivescovo di Reggio. Questi disse che visitò i luoghi danneggiati dal terremoto e ne riportò un'impressione profonda. Finora pochi o nessun provvedimento fu adottato in molti paesi, e ciò dipende non tanto dall'organizzazione dei soccorsi quanto dalle condizioni topografiche dei luoghi. In ogni modo le autorità fecero quanto poterono. Ciò che occorre far presto ora sono le baracche. Il cardinale disse di essere restato ammirato dell'opera dell'esercito, che concorse fortemente a lenire i disagi delle popolazioni. Riconosce che i veri danneggiati sono i piccoli proprietari. Propone che dopo questi soccorsi si faccia un'unica distribuzione sulla base dei danni subìti e delle condizioni economiche di ciascun proprietario. Interrogato sulla visita del re, il cardinale disse che il re Vittorio è degno della più alta ammirazione perchè è venuto a dividere i dolori del suo popolo affrontando un viaggio disastroso. Circa il milione che avrebbe elargito il papa, il cardinale disse che la notizia non è completamente esatta. Il papa elargì dapprima una cospicua somma e poi chiese una relazione sui danni subìti, specialmente dalle chiese.

I provvedimenti.

ROMA 28 (N). L'on. Fortis ha convocato il Consiglio dei ministri per domani volendo che tutto ciò che si riferisce alla Calabria sia discusso e approvato collegialmente.

Parigi pro Calabria.

PARIGI 28 (N). Il 14 ottobre, nel palazzo del Trocadero si rappresenterà un'opera nuova: «Fuoco celeste» del maestro Saint-Saens. L'esecuzione sarà diretta dal maestro in persona. Questa rappresentazione, organizzata sotto l'alto patronato dell'ambasciata d'Italia, sarà data a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

PARIGI 28 (N). Il «Figaro» dice che il programma della serata di gala che si darà il 19 ottobre in «matinée» all'Opèra Comique a favore dei calabresi, è quasi stabilito.

Il «Figaro» ha scelto i suoi esecutori fra i maggiori artisti inglesi, tedeschi, italiani, russi e francesi. Fa il nome della Duse, la cui presenza farà la sala colma, Ermete Novelli, la signora Felix Litvinne, la signora Bolska, cantante polacca, la signora Emmy Destinn, la stella dell'Opera di Corte di Vienna. Il «Figaro» attende ora l'adesione di uno dei più illustri attori inglesi.

L'Opèra e l'Opèra Comique forniranno i loro maggiori artisti. Nel programma figura un atto di «Brichanteau» tratto dal romanzo di Giulio Claretie, poi «Les Precieuses Ridicules» con interpretazione eccezionale e la rivelazione di un cantante di cui il «Figaro» tace il nome, uomo di mondo, ricco, conosciutissimo nell'aristocrazia romana che lascia il suo palazzo di Roma per la prima volta per calcare una scena, e farà udire ai parigini una magnifica voce di baritono. Il «Figaro» completerà prossimamente i particolari di questo programma. Finora, quantunque nessuno sportello sia stato aperto, fu già venduto un numero considerevole di posti. Il prezzo dei palchi è fissato a 500, 400 e 300 franchi, le poltrone a 100 e a 50 franchi. Gli ultimi posti sono da 20 a 5 franchi.

GIOLITTI A RACCONIGI.

RACCONIGI 28 (N). E' giunto l'on. Giolitti, per visitare il re. Fu trattenuto a colazione dal re.

IL CONGRESSO COLONIALE ALL'ASMARA.

ASMARA 28 (N). Ieri sera e stamane i membri del congresso coloniale assistettero alla caratteristica festa indigena «Mascas» (della croce), e quindi ad una funzione religiosa. I congressisti visitarono gli stabilimenti Gandolfi, Vandetto, Chimirella e la missione cattolica. Il governatore offerse un pranzo alle autorità e ai congressisti.

In difesa del Governo del Congo francese.

PARIGI 28 (N). Il «Figaro» intervistò Gugnet, delegato della Colonia del Congo, il quale ammise che vi siano abusi, che però tendono a scomparire di giorno in giorno. Affermò sul proprio onore di non avere segnalato al dipartimento delle Colonie nessuno degli eccessi giunti a conoscenza del commissario generale. Disse che Gentil fece il suo dovere. E' mostruoso il volerlo chiamare responsabile di gesta da pazzo criminale. Gentil conquistò la fiducia di tutti i ministri che si sono succeduti alle Colonie. Clementel sa quale campagna si faccia contro di lui e perchè Gugnet dichiarò terminando, che gli avversari di Gentil saranno smentiti appena il commissario generale del Congo potrà parlare.

La salute di Gentil.

PARIGI 28 (N). Notizie molto allarmanti si erano sparse oggi sullo stato di salute del governatore del Congo, Gentil, il cui nome fu mescolato nella grave polemica di questi giorni. Prese informazioni a domicilio, risulta che il Gentil si trova in uno stato di grave abbattimento, in seguito a un lungo periodo di febbre, causata dal male di fegato contratto nelle regioni del Congo. Però il suo stato non è allarmante; si spera anzi che le cure della famiglia e l'aria nativa potranno ristabilirlo. I medici tennero oggi un consulto ma il bollettino non sarà pubblicato finchè non sia stato comunicato al ministro delle colonie.

Un furto di documenti militari.

LIONE 28 (N). Secondo i giornali, nel deposito d'artiglieria di Lamouche sarebbe stato perpetrato un grosso furto di documenti militari. Un sottoufficiale sospetto autore del fatto è sotto sorveglianza della polizia.

Una statua a Giovanni di Lussemburgo.

Czechi a Parigi.

PARIGI 28 (B). Il dott. Srb, borgomastro di Praga, è giunto qui alla testa di una deputazione czeca, per assistere all'inaugurazione del monumento a Giovanni di Lussemburgo. Gli czechi furono ricevuti dai rappresentanti del Municipio.

La rivolta nel Damara.

DAR ES SALAAM 28 (N). Il governatore generale conte Götzen telegrafa: Non si ha nessuna notizia d'un ulteriore diffusione della rivolta. Nel distretto di Lindi il movimento è in diminuzione. Anche gli insorti riassoggettati del distretto di Mohoro consegnano le armi. Nei monti Matumbe continua ancora la guerriglia. Il «hinterland» di Lindi, Liwale, Mohoro e Motogoro è assicurato da un riparto di marina.

La conferenza dei capi macedoni fa fiasco

SOFIA 28 (N). La conferenza dei capi macedoni indetta per ieri dovette essere differita, non essendo comparsi che 17 delegati. Tranne gli zoncevisti tutti i gruppi macedoni si astennero dalla conferenza, perchè essa era stata indetta dagli zoncevisti. Non mostrando la popolazione alcun interesse per la conferenza, si può argomentare che non se ne raggiungerà lo scopo, che era quello di riconciliare i capi macedoni. Si pensa ora d'indire un'altra conferenza per il mese venturo.

IL CONGRESSO ARTISTICO DI VENEZIA.

VENEZIA 28 (N). Presenti le autorità, oggi si chiuse solennemente il Congresso artistico internazionale. Parlarono Apolloni, Remond, Gnevaert e Salinari, riassumendo le relazioni e le discussioni delle singole sezioni. Chiuse l'on. Fradeletto, con un magnifico discorso, riassumendo i lavori del congresso, terminando con un inno all'arte. Ebbe una vera ovazione. Stasera i congressisti si riunirono a banchetto al Lido. A Fradeletto fu offerta una medaglia d'oro, lavorata da Bistolfi, omaggio degli amici e degli artisti. La scena della consegna fu commovente. Fradeletto pronunciò uno splendido brindisi in dialetto. Parlarono Diego Angeli, Soulier, Remond e Domenico Gnoli.

SCIOPERI.

BERLINO 28 (N). Il comitato centrale degli scioperanti e degli operai licenziati delle officine elettriche deliberò di invocare l'intervento del tribunale industriale.

IL COLERA.

VARSAVIA 28 (N). Ieri ci furono quattro casi di colera asiatico nel comune di Prawa.

Il deputato della Camera di commercio di Bruna. BRUNA 28 (B). La Camera di commercio e d'industria ha eletto oggi deputato al Parlamento l'architetto Giuseppe Jellinek (tedesco progressista).

Ciccodicola plenipotenziario. ROMA 28 (N). L'«Avanti» afferma che oggi fu mandato a Racconigi per la firma reale il decreto che nomina il maggiore Ciccodicola, ministro plenipotenziario.

Lo scandalo dell'„Equitable."

NUOVA YORK 28 (N). La commissione d'inchiesta per lo scandalo dell'«Equitable» ha interrogato oggi il direttore finanziario della compagnia, il quale ha dichiarato che l'«Equitable» partecipò a operazioni delle quali non può dare la designazione. I periti contabili ricercano attualmente se il ricavato di queste operazioni sia stato versato nelle casse della compagnia. Il direttore finanziario ha detto pure che il sen. De Plew partecipò a una di queste operazioni per una somma di 100.000 dollari. I senatori De Plew e Dryden furono invitati a comparire dinanzi alla commissione. Il direttore finanziario non ha potuto spiegare nemmeno perchè persone estranee alla società siano state ammesse a partecipare a benefici che avrebbero dovuto appartenere completamente alla compagnia.

Gli introiti delle Ferrovie italiane dello Stato.

ROMA 28 (N). I prodotti dell'ottava decade delle Ferrovie dello Stato (dall'11 al 20 settembre) ammontano a Lire 11.149.645 con una differenza in più di Lire 1.271.058 rispetto alla decade corrispondente dell'esercizio precedente. Il prodotto complessivo dal 1.o luglio al 20 settembre ascende a Lire 61.067.183 con

un aumento di Lire 2.844.973.74 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Dividendo.

BUDAPEST 28 (B). La direzione delle ferriere Rima-Murany decise di ripartire il dividendo del 12%, cioè cor. 24 per azione.

Un ciclone nel casertino.

CASERTA 28 (N). Nel pomeriggio di ieri si scatenò nel comune di Grazzanise un violento ciclone arrecando danni gravissimi. Vi sono tre vittime. Fu mandata sul luogo truppa per lo sgombero delle macerie.

CASERTA 28 (N). Giungono gravi particolari sul ciclone di ieri. Grazzanise è gravemente danneggiata dall'acqua torrenziale e dal vento impetuoso che ha fatto diroccare le case, che non potevano resistere all'infuriare della tempesta. I muri sembrano squarciati come da enormi esplosioni; le imposte delle finestre furono lanciate a grandi distanze; i comignoli furono portati via insieme ai tetti; questi pezzi in tutta la loro grandezza caddero su altri tetti fracassandoli. Mentre ciò accadeva gli abitanti uscivano fuori dalle case esterrefatti gridando al soccorso e fuggendo all'impazzata. I feriti sono innumerevoli. Il flagello passato, ai feriti si aggiunsero quelli invasi dalla paura: quanti poterono scapparono in altro paese lasciando i feriti soli. I soccorsi sono insufficienti.

Sparanise fu toccata più di ogni altra città, poichè qui l'aeremoto ha distrutto nella sua violenza perfino le case dei contadini sparse per i campi. I danni sono enormi; il raccolto delle uve è perduto. Anche le linee ferroviarie sono danneggiate.

Tra bianchi e gialli nelle miniere del Transvaal.

LONDRA 28 (N). Telegrafano da Johannesburg, 27, al «Daily Mail» che nella miniera di Van Rym, 30 cinesi smisero il lavoro e attaccarono gli operai bianchi. La polizia potè giungere in tempo per salvare i bianchi. I cinesi istigatori del disordine furono arrestati.

Il «Chattam» è saltato in aria.

PORTO SAID 28 (B). Stamane fu fatta saltare in aria la carcassa del piroscafo «Chattam». La detonazione fu violentissima. I frantumi della nave saranno allontanati entro quattro giorni.

PORTO SAID 28 (N). E' stato iniziato lo sgombero delle macerie del piroscafo «Chattam» fatto saltare in aria. La riva est del canale di Suez è danneggiata per un tratto di 600 piedi.

Agenti d'assicurazione processati.

JEFFERSTON (Ohio) 28 (N). Nella contea di Ashtabula 28 agenti di assicurazione sugli incendi sono stati processati per infrazione alla legge sui trusts.

Le tragedie della gelosia.

BOLOGNA 28 (N). Stasera un giovinetto, Otello Torri di 19 anni, sparò una revolverata contro l'amante Zaira Laudine di 19 anni anch'essa; e poi si uccise con un colpo al cuore. La tragedia fu causata dalla gelosia.

Nubifragio e inondazione.

BERLINO 28 (N). Un nubifragio caduto iersera allagò intieri quartieri della città. Le abitazioni sotterranee furono inondate. In 40 case i pompieri dovettero intervenire per salvataggio di persone. In certi punti si dovette sospendere la circolazione dei tramways. I danni sono enormi.

Le corse al trotto.

VIENNA 28 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Corsa «Lee Simmons», cor. 1950, metri 2700. Arrivò primo «Minkusch» (1.36.1 al km.), secondo «Wien», terzo «Annisen». Corsero 8. Totalizzatore: 92:10. Piazzati: 78, 38, 107:25.

II. Premio di Sternberg, cor. 2050, metri 2700. Arrivò primo «Vertes» (1.31.3 al km.), secondo «Aleppo H», terzo «Brianzino». Corsero 12. Totalizzatore: 109:10. Piazzati: 69, 223 e 203:25.

III. Premio di Laxenburg, cor. 3400, metri 2800. Arrivò primo «Wig-Wag» (1.24 al km.), secondo «Contralto», del cav. Rossi, terzo «Alta Axw.». Corsero 5. Totalizzatore: 14:10. Piazzati: 34 e 42:25.

IV. Premio Antonio Poschacher, cor. 11.000, metri 3000. Arrivò primo «Cresceus» (1.31.1 al km.), secondo «Bluff», terzo «Liselotte». Corsero 8. Totalizzatore: 12:10. Piazzati 26, 27 e 27:25.

V. «Handicap», cor. 1950, metri 2600. Arrivò primo «Arian» (1.37.1 al km.), secondo «Anna H.», terzo «Fatimitza B.». Corsero 14. Totalizzatore: 62:10. Piazzati: 63, 72 e 41:25.

VI. Corsa a vendere, cor. 1500, metri 2600. Arrivò primo «Mac Vera Girl» (1.37.4 al km.), secondo «La mer's», terzo «Gut genug». Corsero 11. Totalizzatore: 56:10. Piazzati 44, 34 e 41:25.

CRONACA LOCALE

Le dimissioni della Direzione della „Patria."

L'altro ieri nel dare l'annunzio delle dimissioni presentate dalla direzione dell'Associazione Patria, abbiamo messo tosto in particolare rilievo come la crisi scoppiata in seno alla società politica poteva riflettere attitudini personali o dettagli di metodo, in nium caso però toccare la compagine del partito o il programma che di questa compagine era ed è il fondamento.

In tale concetto deve ben consentire chi, ragionando, non ismarrisca dietro a sè il punto di partenza: cioè l'adunanza di venerdì scorso e il voto in essa approvato. Ma anche commettendo l'errore di trar deduzioni anzichè dai fatti dai proprî apprezzamenti, si farebbe grave torto a coloro che proposero e caldeggiarono l'ordine del giorno accettato, e a quanti vi diedero il loro suffragio, solo sospettando che il voto emesso dovesse toccare l'idea che tutti anima e tutti unisce, e compromettere la concordia faticosamente ristabilita dopo non dimenticati dissensi, nel nome di quell'idea.

La crisi non può avere un'ampiezza maggiore delle cause che la produssero. Dalla qual logica delle cose derivano naturali le modalità atte a portare ad una soluzione. O dall'adunanza di venerdì scorso s'intendono colpite le persone che sinora presiedettero all'Associazione Patria, oppure da quell'adunanza si ritiene condannato questo o quel dettaglio del metodo seguito nell'estrinsecazione dell'attività politica del partito. Nel primo caso, quando i soci della Patria condividano la censura, non sarà certo il caso di provocare più gravi conseguenze per una questione di persone: queste dimostrarono già di voler cedere il posto ad altre, le quali assumano l'eredità e la proseguano con maggiore fortuna. Nel secondo caso non riescirà del pari difficile portare nella tattica del partito quelle modificazioni che la esperienza confermasse opportune, ed assicurare con la scelta della nuova direzione che le innovazioni abbiano nell'avvenire la loro attuazione.

L'una ipotesi e l'altra sta, come si vede, entro l'orbita dell'idea che la Associazione Patria incarna. Nè possiamo imaginarci come mai le dimissioni dei direttori della Patria, provocate da critiche rivolte contro attitudini personali riflettersi sulle sorti del sodalizio politico, o, meno ancora, sulla unità dell'azione politica e, meno che mai, sulla coesione, addirittura, del partito.

L'Unione parlamentare italiana.

Il nostro corrispondente viennese ci telefona:

Alcuni giornali di qui dànno la notizia che l'Unione parlamentare italiana abbia deliberato o stia per deliberare l'esodo di tutti i suoi membri dal Parlamento, Apprendo da fonte autorevole che l'Unione parlamentare italiana, dopo conseguito che non avvenga la minacciata discussione del progetto di Rovereto, ventilò in esaurienti sedute tutte le modalità atte a più efficacemente proseguire l'azione di protesta contro il Governo e i partiti avversi. Fu portata in discussione anche l'idea dell'esodo dimostrativo dell'intera deputazione italiana. Ma sinora non fu presa alcuna deliberazione, onde cade da sè la notizia della accennata deliberazione circa l'esodo. Apprendo anzi che l'Unione italiana non prenderà nei prossimi giorni alcuna deliberazione, volendo i deputati prima mettersi in contatto con le rappresentanze degli elettori dei loro vari collegi. All'uopo approfitteranno della sosta che interverrà nelle sedute della Camera da venerdì a martedì.

Un appello ai deputati di Trieste.

In esito ad una adunanza tenuta iersera da un Comitato di studenti e di giovani, fu inviato all'on. Hortis il seguente dispaccio:

«Di fronte alle voci corse in città, che i deputati triestini per il solo differimento della trattazione del progetto di Rovereto, intendano finita la battaglia e quindi rassegnare le loro dimissioni, gli studenti accademici e la gioventù triestina s'augurano che tali voci siano del tutto infondate e che i deputati mantenendo le promesse fatte all'ultimo comizio, combatteranno con mezzi pronti ed estremi sino al definitivo ritiro del progetto di Rovereto.

Dott. Ugo Quarantotto
Ing. Giovanni Menesini.»

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

Alberto Bois de Chesne cor. 50.—
Direttori Associazione agenti di commercio e scritturali » 30.—
Giuseppe Debiasio » 10.—
Augusto Zanutti » 10.—
Toni e Rica » 10.—
Alberto Zanutti » 10.—
Giacomo Weiss » 5.—
Giovanni Misgur » 5.—
Stefano Bernich » 2.—
Per triestina » 2.—
Ignoto » 2.—
Giuseppe Battistig » 2.—
Emilia Battistig » 2.—
Silvio Battistig » 2.—
Ines Battistig » 1.—
Mercedes Battistig » 1.—
Ferruccio Battistig » 1.—
Carmen Battistig » 1.—
A. B. » 1.—
E. S. » 1.—
Prof. M. Covrich, Verteneglio » 10.—
Da due amici di Lussinpiccolo per una gustosa rappresentazione » 10.—
Santo Tonsa Canfanaro » 2.—
Ines Godina Gimino » 1.—
Amelia Godina Gimino » 1.—
Olimpia Godina Gimino » 1.—
Laura Petech » 1.—
Registrate tra le varie » 40.—

Da Orsera.

Vergottini de Fabio cor. 40.—
Rocco Francesco » 1.—
Zanettich Angela » —.10
Boico Virginia » —.20
Busetti Eufemia » —.40
Quarantotto ved. Maria » —.60
Miliavaz Eufemia » —.20
Zagolin Antonia » —.80
Dapas Antonia » —.20
Tedeschi Giovanni » —.20
Cervai Maria » —.30
Miliavaz Maria » —.20
Sbisà Antonio » —.40
Boico Maria » —.20
Quarantotto Paolo » —.40
Cervai Domenico » —.40
Sbisà Eufemia » —.40
Tessaris Maria » —.20
Rocco Eufemia » —.20
Tedeschi Maria » —.20
Massenich Paolo » —.20
Pasqualis Caterina » —.40
Saraval Giovanna » —.20
Pierobon Giacomo » —.40
Vellich Antonio » —.10
Usilla Caterina » —.40
Bertolich Giovanni » —.40
Dinelli Eufemia » —.40
Pierantoni Gemma » 1.—
Massenich Gregorio » —.20
Covacich Giovanna » —.20
Prussich Matteo » 8.—
Radanich Antonio cor. —.40
Tessaris Leonardo fu Giov. » 2.40
Grego Bortolo » —.40
Burgstaller Luigi » —.40
Pinent Ignazio » —.40
Grego Paolo » 1.—
Boico Eufemia » —.40
Tedeschi Antonio » —.40
Gerometta Celeste » 1.—
Flego Giovanni » —.40
N. N. » —.40
Boncompagno Maria » —.20
Grego Giacomo » 2.—
Berna Caterina » —.20
Pertot Bartolomeo » 2.—
Usilla Andrea » 2.—
Zagolin Giuseppe » 1.—
Cervai Biagio » 1.—
Fonda Donato » 1.—
Flego Bortolo » —.40
Sufich Domenica » —.40
Gambetich Biagio » —.40
Molinari Filomena » —.60
Pitacco ved. Giovanna » —.20
Pastorcich Matteo » —.20
N. N. » —.20
Segon Giovanni » —.20
Tessaris Napoleone » —.20
Usilla Giovanni » 1.—
Quarantotto Ottavio » 1.—
Quarantotto Antonio » 1.—
Quarantotto Umberto » 1.—
Dapas Giuseppe » 1.—
Quarantotto Nicolò » 1.—
Radetina Michele » 1.—
Cherin Matteo » 1.—
Miliavaz Giuseppe » 2.—
Sforzina Giuseppe » 1.—
Pastrovicchio D. » 1.—
Gerbitz Maria » 1.—
Wernig Paola » 1.—
Benussi Maria » 2.—
Medelin Giacomo » 1.—
Fragiacomo T. » 1.—
Toso Pietro » —.40
Busetti Francesco » —.40
Boncompagno ved. Giov. » 1.—
Apollonio Andrea » —.40
Tessaris Maria » —.40
Pitacco Giovanna » —.20
Carpenetti Elena » —.20
Spada Leonardo » —.20
Lusa Domenica » —.20
Massenich Caterina » —.20
Grego Antonia » —.20
Zanetich Filomena » —.20
Tessaris Caterina » —.40
Cervai Giacomo » —.20
Depase Maria » —.20
Mismas Carolina » —.20
Cornachin Maria » —.20
Paliaga Pietro » 1.—
Bulfan ved. Teresa » 1.—
Gambetich Elena » —.60
Tavolato Elena » —.50
Tessaris Lavinia » 1.—
Rocco Giovanni » —.40
Tavolato ved. Vincenza » 1.—
Quarantotto Arcangelo » 1.—
Milliavaz Eufemia » —.20
Tessaris Maria » —.20
Sbisà Domenico » 1.—
Dagosto Placido » 1.—
Mattiassi Maria » —.20
Grego Giovanni fu Gius. » —.20
Cervai Anna » —.20
Cornachin Domenica » —.20
Carpenetti ved. Domenica » 1.—
Aquilante Antonio » —.20
Plisco Marco » —.20
Massenich Maria » —.10
Spada Domenico » —.20
Iursich Giustina » —.10
Clarich Pietro » —.20
Tavolato Antonio » 1.—
Carpenetti Domenico » —.40
Paliaga ved. Maria » 2.—
Boncompagno Nicolò » 4.—
Volpi ved. Ines » 2.—
Quarantotto Ant. fu Giac. » 2.—
Flego Leonardo » 2.—
Quarantotto Giovanna e Francesco » 5.—
Apollonio Giovanni » 2.—
Triscoli Felice » 1.—
Quarantotto Domenico » —.40
Tessaris Giuseppe » —.40
Battistutta Giacomo » 1.—
Cervai Valentino » —.40
Flego Elena » —.20
Cramar Caterina » —.20
Paliaga Emilia » —.40
Paliaga Gaspara » —.40
Quarantotto dott. Paolo » 8.—
Quarantotto dott. Antonio » 4.—
Grego Domenico » —.40
Benussi Giacomo » —.20
Cosulich Leopoldo » 1.—
Carpenetti Leonardo » 1.—
Grego Antonio » 2.—
Filippich Zoilo » 2.—
Guigovaz Franc. e Bortolo f.lli fu Luigi » 10.—
Assieme cor. 161.60.

Da Rovigno.

Dott. Doblanovich Gius. cor. 20.—
Carlo Boilo » 2.—
Ester Spirindelli » 2.—
Gigetta Ferletti » 2.—
Cataldo Basile » 1.—
Maggi Paolo » —.40
Arturo Bisel » 1.—
Sorelle de Costantini » 3.—
Carolina vedova Coana » 2.—
Antonio Riosa » 1.—
Francesco Bognolo » 3.—
N. N. » 5.—
Giuseppe Bernardini » 2.—
Carlo Bretz » 2.—
Angelo Dapinguente » 1.—
Bronzin Giusto » 10.—
Vincenzo Notaristefano » 2.—
Nicolò Rocco » 2.—
Assieme cor. 61.40.

Da Gradisca.

G. Mreule cor. 2.—
Maria de Medici » 20.—
Carlo Hakim de Medici » 20.—
Aragni Alice » 2.—
Assieme cor. 44.—.

Da Fontane.

Matteo Lovrinovich cor. 5.—
Antonio Roman » 5.—
Carlo Banchi » 5.—
Don Tommaso Franca » 3.—
Matteo Milinco » 2.—
Martino Lacovich » 2.—
Antonio Stifanich » 2.—
Simone Toncovich » 1.—
Giovanni Mestre » 1.—
Giuseppina Werbitz » 1.—
Marco Gherghetta » 1.—
Marco Toncovich » 1.—
Simone Craizer di Giov. » 1.—
Marco Triscoli » 1.—
Antonio Gherghetta » 1.—
Natale Stefanutti » —.80
Giovanni Vlacovich cor. —.60
Giovanni Lovrinovich » —.40
Antonio Toncovich » —.40
Martino Toncovich » —.40
Giovanni Lacovich » —.40
Pietro Flengo » —.40
Matteo Vellam » —.40
Bernardo Tabanovich » —.40
Antonio Fornasar » —.40
Pietro Carpinetti » —.40
Antonio Carpinetti » —.40
Simone Craizer » —.40
Giuseppe Sustovich » —.40
Bernardo Gherghetta » —.40
Marco Gherghetta di Pietro » —.40
Simone Fabich » —.30
Simone Cerlenco » —.20
Simone Mendicovich » —.20
Natale Strolego » —.20
Ved. Matcovich » —.20
Ved. Fabich » —.20
Gasparo Gherghetta » —.20
Pietro Busetto » —.20
Martino Plisco » —.20
Giovanni Bergudaz » —.20
Matteo Culinaz » —.20
Ved. Ipsa » —.20
Pietro Gherghetta » —.30
Giovanni Micetich » —.20
Lucia Grabar » —.20
Antonio Ipsa » —.20
Martino Ipsa » —.20
Ved. Belaz » —.20
Giovanni Sustovich » —.20
Antonio Radman » —.10
Martino Gherghetta » —.10
Assieme cor. 43.20.

Da Porto d'Albona.

Zeffirino Pisani cor. 4.—
Giovanni Gobbo » 2.—
Lino Gobbo » 1.—
Albergo Quarnero » 1.—
Osteria Belveder » 1.—
Natalia Bassich » 1.—
Antonio Maran » 1.—
Angelo Figaro » 1.—
Walter Francesco » 1.—
Da quattro bambini » 2.—
Assieme cor. 15.—.

Somma corone 539.20. Offerte precedenti corone 67.802.81 e lire 205.61. Assieme corone 68.342.01 e lire 205.61.

L'elargizione di cor. 16 registrata ierlaltro sotto il nome Bortolotti era invece di alcuni italiani dimoranti a Neumarktl.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Pietro Stabile, dal sig. Carlo Periatti cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Nossal, dal sig. Gino di G. Treves cor. 20.

Da A. C. nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 100.

L'allargamento delle rive nel porto vecchio, l'edifizio del Governo marittimo, il ponte rosso. Come è noto, il progetto generale delle opere di ampliamento del porto di Trieste comprende anche l'allargamento delle rive fra la Sanità e il molo Giuseppino da una parte ed il molo S. Carlo dall'altra; ma l'esecuzione di questa opera fa parte, secondo il programma dei lavori progettati, del terzo periodo e dovrebbe quindi venire iniziata appena nel 1912, richiedendo il suo compimento da due a tre anni circa.

Ora però che le rive Grumula e Carciotti sono state ampliate in tutta la larghezza fissata dal progetto e che, entro l'anno 1906, il nuovo molo della Sanità verrà consegnato al traffico, il procrastinare l'allargamento delle rive tra i moli S. Carlo e Giuseppino, e tanto più l'attendere fino al 1914 o 1915 che quelle opere vengano ultimate, sarebbe sicuramente di danno allo sviluppo del movimento commerciale nel porto vecchio.

Giustamente quindi, la Delegazione municipale, rilevata questa disarmonia nel programma governativo, si rivolse alle Autorità marittime, raccomandando che vengano iniziati quanto prima i lavori che interessano quelle rive. Tale desiderio fu trovato pienamente giustificato e, dalle assicurazioni avute, è lecito arguire che si darà tosto principio a quei lavori, nell'interesse dei compiti a cui può servire soltanto il completo sviluppo delle rive progettate.

Nel convegno in cui si discusse tale argomento, si trattò anche della progettata ricostruzione dell'edifizio ove ha sede il Governo marittimo, edifizio che certamente non corrisponde alle esigenze moderne ed al decoro della città.

Secondo un progetto di massima per le future linee di fabbrica, elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune, e che starebbe in armonia colla riva allargata e cogli edifizi adiacenti, si richiederebbe per tale ricostruzione la incorporazione di un tratto di via. A parere del Governo marittimo, l'ampliamento dell'edifizio fino alla nuova linea di fabbrica sarebbe compensato dall'allargamento della riva; all'incontro, il Comune chiederebbe un compenso speciale per l'area stradale da escorporarsi. Per questa divergenza di idee, la questione non venne risolta. E' probabile però che tra i fattori interessati si riesca ad un accordo.

In quell'incontro e d'iniziativa della presidenza del Governo marittimo si discusse anche un'altra questione importante, quella cioè della sostituzione dell'attuale ponte rosso con altro che corrisponda meglio alle attuali condizioni di transito per carri ed all'aumentato movimento della città. Questione importantissima e che giova sperare verrà risolta in breve.

Adunanze di studenti. Questa sera alle 7.30, nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, avrà luogo il primo congresso generale della Società degli studenti triestini. Alle 8.30, poi, nella sala della «Giovine Trieste», messa gentilmente a disposizione, seguirà una adunanza studentesca a § 2, a cui sono invitati ad intervenire tutti gli studenti accademici.

Nuptialia. La gentile signorina Emilia Staffler si unì ieri in matrimonio col capitano Ermenegildo Grimme.

Scuola superiore Revoltella. Domenica 1. ottobre p. v. seguirà la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella. La prolusione sarà tenuta dal prof. dott. Cesare Marinig, che inizierà così il suo corso di economia politica. La prolusione è indetta per le 12 mer. di domenica nell'aula della scuola, al secondo piano della casa N. 12 di via del Torrente.

Nuova classe cittadina. Presso la scuola comunale di via del Lazzaretto vecchio, quest'anno viene aperta la VII classe, nella quale oggi si darà principio all'istruzione.

Come una questione si giudica all'estero. Si crederebbe? Le condizioni del mercato della carne nell'Europa centrale, delle quali risentiamo gli effetti anche nella città nostra, servono da argomento elettorale in Inghilterra. Ivi sta per impegnarsi un formidabile duello tra i liberali, che sono anche libero-scambisti, e il partito imperialista, che ha alzato la bandiera del protezionismo: e i primi citano contro il secondo precisamente la mancanza di carne accessibile a tutte le classi della popolazione in Germania ed in Austria, causa i dazi a favore degli agrari. E traducono un passo del giornale dei macellai germanici, nel quale si annunzia contemporaneamente che nelle sole grandi città tedesche si sono chiuse ben 671 macellerie per ristagno d'affari e frattanto si è quadruplicata la vendita della carne di cavallo. «E dire - soggiungono i giornali inglesi - che v'è nel mondo abbondanza di bestiame bovino a buon mercato, che attende gli acquirenti tedeschi o qualsiasi altro acquirente: e che fra popolazioni lavoratrici del centro d'Europa si dà incremento frattanto al consumo della carne di cavallo!»

Hanno tutti i torti i giornali inglesi?

Banca Austro-Ungarica. Il Consiglio generale della Banca Austro-Ungarica ha nominato direttore della filiale di Trieste il concittadino sig. Luigi Pascutti ed a vice-direttore il sig. Guglielmo Fölsing.

Una conferenza e una dimostrazione. Ieri sera vi fu nella Sala Tersicore l'annunciata conferenza del sacerdote dottor Ugo Mioni su «Gesù Cristo nelle leggende orientali». In via Chiozza, dinanzi al portone sostava folla straordinaria che a mala pena permetteva l'accesso; un numero considerevole di guardie lasciava entrare solo coloro che erano muniti di tessera. In brev' ora la sala fu gremita. Al suo apparire, l'oratore fu salutato da un applauso nutrito, cui fanno eco, dal di fuori grida e fischi. L'oratore protesta per gli applausi: egli vuol essere udito, e questo solo lo spinge a presentarsi al pubblico, e sarà lieto, se riuscirà a persuadere. Crede anzi di far opera grata al suo avversario, il prof. Sacerdote, di Berlino, che in questi giorni intrattenne il pubblico sul medesimo soggetto, dichiarando di preferire l'errore provato al dubbio continuo. Rifà quindi la storia della croce, come la intesero gli antichi popoli, contrapponendo il concetto che di essa ebbero i cristiani, i quali la venerano non già per qualche motivo simbolico o misterioso, ma unicamente perchè da essa pendette il Redentore. Anzi prima di Costantino, il culto della croce era ignoto, e nelle catacombe romane, tra migliaia di pitture, due sole, e una del secolo settimo, l'altra del nono, rappresentano la croce. Nessuna relazione dunque tra la croce cristiana e quella cosidetta «la chiave del Nilo» o quella persiana. Spiega quindi ciò che per trinità intesero gli orientali, e come la intendono i cristiani, i quali la dedussero fin dai maggiori intelletti dell'antichità, quali Platone, Aristotele e Filone.

Si dilunga ancora il conferenziere a provare come la tarda leggenda indiana abbia copiato i vangeli, non trovandosi nelle leggende alcuna analogia tra Crisna e Cristo: il Mahabharata non canta che le lotte sanguinarie di lui, le sue astuzie, le sue gesta oscene, e lo stesso Jajadena, nel secolo duodecimo, non sa cantare che gli amorazzi dell'idolo. Termina con un parallelo fra la vita di Gesù e di Budda, dimostrandone le diversità, il primo fondatore di una religione, l'altro di un sistema filosofico. E crede di aver portato luce bastevole a distinguere la differenza fra le incarnazioni di Visnù e quella di Cristo, fra i concetti fondamentali di questo e le leggende buddistiche e delle altre sette o religioni; chiedendo, seppure non riuscì a convincere tutti, il rispetto alle sue opinioni, che gli sono sacre, come sacre gli sono quelle degli avversari.

La conferenza fu applaudita.

★ Già prima che la conferenza incominciasse, nella via sorsero vari incidenti. Numerose persone appartenenti al partito socialista, reclamavano di essere ammesse alla conferenza che era stata dichiarata pubblica, mentre veniva permesso l'accesso solo a coloro che fossero muniti di tessera. Dal gruppo che si andò formando, i primi applausi che echeggiarono nella sala, furono accompagnati da fischi. Comparvero sul luogo una trentina di guardie, commissari ed ispettori che sgomberarono la via Chiozza e chiusero tutti gli sbocchi alla via stessa. I dimostranti, cantando ed emettendo grida anticlericali, percorsero varie vie della città, tentando di recarsi anche al Vescovato, trattenuti in piazza Grande da forte nerbo di guardie.

La dimostrazione, durata fino dopo le 10, si sciolse dinanzi alle Sedi riunite, fra grida anticlericali e acclamazioni al suffragio universale. Furono operati nel corso della dimostrazione due arresti: degli arrestati un ragazzo che contro l'ordine di sciogliersi dato dalla Polizia avrebbe eccitato i dimostranti a proseguire compatti, fu rilasciato. L'altro, un operaio di 38 anni, che avrebbe risposto con un atto sconcio alla intimazione di una guardia, fu trattenuto.

Alle 9.40 dal Circolo S. Giusto fu invocato il soccorso della Guardia medica per il direttore della sezione drammatica del Circolo, Antonio Clun, il quale aveva riportato una ferita lacero-contusa al vertice del capo. Dichiarò che affacciatosi al poggiuolo della sede sociale, mentre la dimostrazione passava per la via, era stato colpito da un sasso.

Unione velocipedistica triestina. Come avevamo preannunziato, l'Unione velocipedistica triestina ospitò domenica scorsa un manipolo di volonterosi soci dell'Unione velocipedista udinese, che, non ostante il mal tempo, vollero mantenere la promessa di visitare la consorella triestina. In onore degli ospiti, domenica sera l'Unione velocipedistica triestina diede un banchetto che riuscì cordialissimo. Non furono dimenticati i fratelli della Calabria, per i quali furono raccolte cor. 19.58 e lire 4.09.

★ Domenica prossima l'Unione velocipedistica farà una gita a Fiume, per visitare i colleghi del Veloce Club Fiumano. Partenza alle 4 ant., dai Portici Chiozza, con qualunque tempo. Le inscrizioni si ricevono dal vicepresidente dell'Unione (via S. Antonio 9) a tutt'oggi.

Sussidi per impiegati ed orfani d'impiegati del Lloyd. La Direzione amministratrice della Fondazione «Giubileo» degli impiegati di terra del Lloyd comunica che per l'anno 1905 sono disponibili alcuni sussidi di corone 100 l'uno.

Ai sussidi hanno diritto impiegati, capi d'arte e sbarcatori stabili del Lloyd resi inabili al servizio e orfani di addetti alle su nominate categorie.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di sussidio scade il 25 novembre, i sussidi accordati saranno pagati il 2 dicembre a. c. Le domande devono essere dirette alla suddetta Direzione amministratrice.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del sig. Pietro Stabile, dal sig. Carlo Periatti, cor. 5 a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

Per onorare la memoria del sig. Oscar Ascoli, dal sig. Umberto Servadio, cor. 10 a favore dell'Associazione ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Nossal, dai sig.i Marta e Arturo Reitler, da Milano, cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani degli impiegati del «Credit».

Per onorare la memoria della sig.a Angela Calvisi da Ferruccio, Roberto e Silvio, amici del figlio Manlio cor. 15 a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

Per onorare la memoria del sig. Gioachino Prister, decesso a Zagabria, dalla sig.a Carolina Prister cor. 50, di cui 20 per i danneggiati dal terremoto in Calabria, 10 per la Guardia medica, 10 per l'Infermeria Treves e 10 per la Beneficenza israelitica.

Congressi sociali. Iermattina alle 10, nella sala maggiore delle Sedi riunite, seguì l'annunciato congresso della Lega tra fornai, sotto la presidenza del signor Vincenzo Kermolj, presente, per l'autorità politica, il commissario sup. di polizia Pertot. Il presidente rifà la storia del riposo suppletorio, per il quale i lavoranti fornai sostennero una lotta accanita, e rileva come ora, su domanda dei principali, alla Camera dei Signori si tendesse a riformare tale legge. Qualsiasi riforma sul riposo domenicale andrebbe a cadere a danno dei lavoranti; per cui tutte le organizzazioni degli stessi devono opporvisi. Una modificazione potrebbe venir accettata soltanto in quanto riguarda i paesi con meno di 500 abitanti. Propone quindi, e l'assemblea numerosissima approva, una risoluzione con la quale, mentre si prende nota con piacere che il Ministero del commercio siasi deciso a regolare in via amministrativa il riposo domenicale suppletorio, dichiarasi di essere d'accordo con i lavoranti fornai di Vienna e delle organizzazioni provinciali, come votarono in data 15 settembre 1903. Si accetterebbe soltanto la modificazione per i luoghi con meno di 500 abitanti, in pistorie con due lavoranti, compresi gli apprendisti, dove si confeziona il pane bianco ogni 24 ore una sol volta, e dove gli operai non lavorassero di più di 9 ore il giorno, compreso il tempo per levare il pane dai forni. Questa eccezione va dovuta al fatto che gli operai convengono che per luoghi così piccoli riesce difficile l'aver personale supplente, come trova giustificata la limitazione «di non più di due lavoranti compresi gli apprendisti», poichè in caso diverso anche quei principali potrebbero occupare maggior numero di ragazzi e così frustrare la legge in danno degli operai adulti. L'assemblea trova invece ingiustificata tale eccezione per luoghi superiori a 500 abitanti, o pistorie dove il pane si confeziona più volte il giorno, e rilevando che essendovi ancora dei principali che non osservano la legge sul riposo suppletorio, quale è ora in vigore, chiede che il Ministero la faccia rispettare.

★ Iersera dalle 9 alle 11, alle Sedi riunite, seguì l'annunciato comizio sociale-pubblico della Società di protezione fra lavoranti barbieri e parrucchieri, sotto la presidenza del signor Carlo Cossutta. Centocinque principali, per tramite dell'Associazione fra parrucchieri, chiesero alla Luogotenenza il riposo domenicale assoluto. D'altra parte ne rimangono 116 che sarebbero contrari al riposo domenicale. Perciò la Luogotenenza, per tramite del Magistrato civico, chiede ora in proposito l'opinione dei lavoranti. E su di ciò l'assemblea è chiamata a discutere.

La discussione è lunga e vivace, fra i pochi sostenitori del riposo domenicale e la stragrande maggioranza dei favorevoli al riposo suppletorio.

A voti, com'è naturale, vince la maggioranza, per cui l'assemblea decide per il riposo suppletorio.

Da più presenti viene raccomandato alla Direzione di far tutte le pratiche possibili presso l'autorità industriale affinchè i principali osservino la legge sul riposo suppletorio, e la Direzione raccomanda a sua volta di denunciare tutti i casi di contravvenzione.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» a Sciangai nei giorni 30 settembre, 7, 11, 14, 21, 25 e 28 ottobre a. c. alle 8.25 ant.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 17 al 23 corr., il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 58;
espulsi morti ed aborti: 9;
nati vivi: 116, cioè 58 maschi e 58 femmine, dei quali 21 illegittimi;
morti: 112, cioè 52 maschi e 60 femmine, dei quali 41 inferiori ad un anno.

Dei 112 decessi di questa settimana, 2 furono determinati da tifo; 2 da morbillo; 1 da pertosse; 16 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 5 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 5 da pneumonite; 38 da gastro-enterite acuta; 1 da nefrite; 6 da debo-

AUTORIZZATA SCUOLA
per l'esame del Volontariato Militare di un anno
diretta dal Prof. ginnasiale RICCARDO MICKS
Trieste - Via Nuova N.ro 35
Annualmente tre corsi:
1) Corso principale Ottobre-Giugno
2) Corso rapido pei giovani di leva Ottobre-Febbrao
3) Corso estivo Giugno-Settembre
LINGUE D'ISTRUZIONE ITALIANA E TEDESCA
—— Prospetti gratis e franco ——

DEBOLI DI MENTE,
EPILETTICI, ammalati che durano fatica a muoversi, trovano accoglienza e cura amorosa, casalina e medica. Scrivere sub „O. P.“ fermo in posta principale a Graz.

I. R. Accademia di Commercio in Trento.
Scuola pubblica a quattro Corsi, con diritto d'ammissione riservato agli studenti promossi: a) dalla quarta classe di una Scuola media (Ginnasio, Ginnasio-Reale, Scuola reale); b) dalla terza classe di una Scuola civica, con nota sodisfacente nella lingua d'insegnamento, nell'aritmetica e nella geografia. — Vengono ammessi direttamente al II Corso gli studenti promossi da una quarta classe di Scuola media, con nota sodisfacente in tre delle seguenti materie: lingua italiana, lingua tedesca, matematica, geografia e storia, fisica, chimica; lingua latina e greca (per i Ginnasisti). — Programma didattico delle Scuole commerciali di grado superiore della Monarchia, approvato con Ordinanza dell' I. R. Ministero del Culto e di Istruzione in data 30 giugno 1903, N. 22136. I licenziati dall' I. R. Accademia di commercio di Trento godono del favore del «volontariato militare» di un anno. Lingua d'istruzione, l'italiana. Tassa scolastica: Corone 100 annue. — Inaugurazione dell'Anno Scolastico 1905-1906 il 3 ottobre 1905.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DIREZIONE.

50.000 paia scarpe
4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle bruna o nera, I qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato. — S. Urbach's Schuh-Export, Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio.

Non più canizie di capelli e barba
Un aspetto giovanile e un color naturale dei capelli si ottiene soltanto col
NUCIN
di VITEK (protetto dalla legge).
—— Un flacone Cor. una. ——
Migliaia di ringraziamenti attestano le eccellenti qualità del NUCIN. Il Nucin dà un colore resistente, non è grasso e non perde il colore. — Genuino soltanto da
FR. VITEK & C.o, Praga 131.
Trovasi a TRIESTE presso le farm. Rovis e Serravallo L. Nagelschmid, drogh., via S. Sebastiano N. 5; Ign. Wohl, prof., Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini 11. E. Cociancich, drogheria via Foscolo ed Ettore Zernitz drogh.

La DIREZIONE del
COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI
di Udine
per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.
Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai vari insegnamenti ed in modo speciale alla lingua tedesca.
Si accolgono giovanetti dagli anni ai 16
SCUOLE PUBBLICHE REGIE.
SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico (Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

„Roob Coccola"
R. VLAHOV
ZARA

Stabilimento di cura del Dott. Fischer
SISTEMA ZANDER
Trieste - Via Stadion 21 - Telefono N. 822.
Cure di reumatismi, processi gottosi malattie dello stomaco, adiposità, malattie nervose ecc. mediante FANGATURE.
BAGNI DI LUCE ELETTRICA.
Bagni medicinali di ZOLFO, ACIDO CARBONICO.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA.
Le cure vengono eseguite con successo anche durante la stagione invernale.
Ore di consultazione dalle 1-2 e dalle 4-5. (2)

Globin

dà senza fatica
il più bel lucido!
Conserva la pelle e la mantiene morbida
Unico fabbricante:
Fritz Schulz jun. Società per azioni
EGER e LIPSIA.
Rapp. Alb. Tedeschi, Trieste, Corso 4, p. III

„PACIFIC"
FARINA DI UVA SECCA
Marca di Fabbrica
Il migliore preparato per la confezione di dolci, fritti ed arrosti, zuppe, salse e gelati.
Di grande nutrizione - semplicissimo modo di usarlo
In pacchetti da 10 cent. in più.
Trovasi in tutti i negozi di generi alimentari.
All'ingrosso: Deposito gen. per l'Austria-Ungheria
LUDWIG WILD
VIENNA, VI
Magdalenenstrasse 14/43
Gebr. Strobentz Società per Azioni, Budapest

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtu del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

Interessantissimo per tutti indistintamente.
Fra giorni incomincerà la sua attività
— lo —
STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima).

TRISTI AMORI (104)

— Bisogna sapere chi è questa giovane, a quale classe appartiene?

— E' una ragazza bella e pura, figlia di genitori per bene. Essi lavorano per vivere.... essi....

Un'altra volta Federico interruppe sua moglie.

Alle parole di Genoveffa egli era balzato sulla sua poltrona; la sua fisonomia espresse una viva contrarietà.

— Scusate! - diss'egli in tuono asciutto - spero che non parliate sul serio. Voi che siete ragionevole, non prestate mano ad una simile bestialità.

— E' proprio sul serio, Federico - ribattè la marchesa in tuono glaciale. - In che sta il male?

— Il male? il male? - ripetè egli, frenandosi a stento. - Gli è in questo che mai, a nessun costo, acconsentirò ad una simile unione. Francesco, se vuole assolutamente ammogliarsi, sposerà una donna della sua condizione. In quanto a questa operaia, finchè vivo, ella non entrerà nella mia famiglia.

— Ma..... - volle protestare Genoveffa.

— E' inutile insistere, la mia risposta è esplicita. Non voglio neppur sapere il nome di questa intrigante. Che vada al diavolo e mi lasci in pace, ecco quello che desidero. Ho ben altri pensieri davvero!

— Federico! - disse la marchesa de Survilliers, guardando suo marito in modo strano - voi dovreste però sapere ciò che costa separare coloro che s'amano, contrariare un affetto sincero. Francesco nasce dal popolo; non c'è da stupire che ritorni nel suo.

— Dal popolo? - borbottò Survilliers - che ne sapete voi? E fosse pure, non so perchè, se mio figlio ha delle idee bizzarre, voi le esaltate, invece di rimbrottarlo.

— Non mendicate cattive scuse, Federico..... Una volta ancora, permetterete al nostro figlio adottivo di sposarsi con chi ama?

— No! - rispose egli con una specie di rabbia.

— Dio mi è testimonio che avrei preferito la conciliazione. Ma poichè vi dimostrate intrattabile, non accusate che voi stesso di quanto succederà.

— Oh! oh! cara, che tuono solenne! Mi ricordate con il vostro aspetto grave e austero, l'epoca nella quale io chiedevo la vostra mano, e voi mi rispondevate con un rifiuto ostinato..... Tocca a me oggi di rifiutare. M'avete fatto soffrire abbastanza, mi vendico. Finchè vivo, lo ripeto, Francesco non sposerà la sua dama.

— Siete in errore! Egli è maggiorenne, libero delle sue azioni. Francesco vi manderà le intimazioni rispettose.

— Che provi! - ruggì Federico. - Se commette questa mostruosità, lo rinnego, lo diseredo! ricadrà nella miseria e nel fango.

— Questo non sarà! Sebbene mia madre amasse voi più di me, ella non mi privò interamente della sua sostanza. Francesco avrà dunque la mia parte, perchè io, che ho sofferto tutta la vita, io che vi sposai solo perchè forzata, io mi metto nei panni di coloro che si amano onestamente, santamente, non curandosi delle barriere sociali.

Survilliers si alzò, Genoveffa fece altrettanto. I due sposi, come nemici, restarono faccia a faccia immobili, freddi.

La maschera sorridente che portavano da tanti anni cadde d'un tratto; essi si mostrarono nel loro vero aspetto, e l'odio generato da tutto l'amore che aveva reso Federico colpevole, sorgeva, in quell'ora, pronto a scoppiare.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in Custodia ed Amministrazione:

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione.

TRIESTE 17 Gennaio 1905.

Pasta Dentifricia del Dottor PIERRE

della Facoltà Medica di Parigi

LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

CELEBRE per le sue qualità **antisettiche** ed **aromatiche** dovute alle **sostanze vegetali** colle quali è preparato

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

LA BELLEZZA DEL SENO

è la più bella delle attrattive feminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno perciò con piacere che esiste un mezzo affatto innocuo per forzare dolcemente la natura ad essere meno avara. Questo mezzo già noto alle signore del mondo elegante consiste nel l'uso del **vero Sapone Adonis**, confezionato con l'estratto, più volte purificato, di 72 qualità di erbe, il quale è l'unico mezzo che possiede realmente la virtù di far sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, nascondere le ossa sporgenti delle spalle. Per virtù della sua influenza vivificante, il **Sapone Adonis** abbellisce i lineamenti e la carnagione e ringiovanisce tutto il corpo. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne fatte e rende grandi servigi anche agli uomini magri. Il **Sapone Adonis** serve per uso esterno, senza esservi bisogno di cambiare il modo di nutrirsi o il sistema di vita. Esso non nuoce alla salute come altri rimedi per uso interno. In nessun caso può arrecare danno alla salute. **In un anno furono ricevute oltre 3000 lettere di elogio.** Il **Sapone Adonis** si vende, con l'esatta istruzione, in pezzi da 250 grammi. Un pezzo cor. 4; 3 pezzi cor. 10; 6 pezzi cor. 12; 12 pezzi cor. 30; 3 o più pezzi spediscorsi franco. Si spedisce verso rivalsa o pagamento anticipato dal **Deposito generale**

M. FEITH

VIENNA VI, Mariahilferstrasse 45

PREZZO CORRENTE della Ditta ALBERTO FABER

valevole dal 1. Ottobre 1905 in poi

Stabilimento meccanico per la segatura e spaccatura della legna da fuoco e Fabbrica „briquettes" di carbone dolce

Telefono 615 — Via Tesa N. 22 — Telefono 615

	per 1 metro quadrato	per 10 metri quad. e più
Legna da fuoco faggio o rovere spaccata		
per lunghezza di 20 *cm*	Cor. 3.40	Cor. 3.20
» » » 25 *cm*	» 4.00	» 3.80
» » » 33 *cm*	» 5.00	» 4.80
Legna sottile di faggio o d'abete per accendere il fuoco per lunghezza di 20 *cm*	» 3.60	» 3.40

NB. La legna viene consegnata in cassette. Tre cassette formano un metro quadrato.

	per 100 kg.	per 1000 kg. e più
Boules (forma di grandi uova) per stufe, sparherds e focolai	Cor. 7.60	Cor. 7.40
Ovicelli per focolai aperti e per stirare	» 8.—	» 7.80
Carbon fossile lucido di Buchberg (pezzatura)	» 3.40	» 3.20
detto Gries crivellato	» 2.20	» 2.00
Segatura o cascami di legna di faggio o d'abete	» 2.40	» 2.20
Accendi fuoco Vulcan . . . . 1 pacchetto	» 1.00	—

NB. I prezzi s'intendono «franco a domicilio». Le commissioni si possono trasmettere col telefono (N. 6) con la posta, personalmente nello scrittoio della fabbrica in via Tesa 22 oppure **a mezzo del recapito di città presso la spett. Ditta G. Gula, Via Caserma N. 1.**

NB. Il prezzo dei **Boules** *(in forma di grandi uova) è di* **Cor. 7.60** *per 100 Kg. e non di Cor. 7.80, come erroneamente stampato nell'annunzio di ieri.*

Autorizzato Stabilimento Elettrotecnico

TOMMASINI & NAVARRA

Via Gioachino Rossini 28 - Telefono 1636

Luce elettrica, Telefoni, Sonerie, Parafulmini

Preventivi gratis

Unica Fabbrica Mobili

a Trieste

di ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via Tesa N. 46

Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

PER CONVINCERSI che il **BALSAMO del farmacista THIERRY e l'UNGUENTO di CENTOFOGLIE** sono rimedi veramente efficacissimi contro tutte le malattie interne, l'influenza, catarri, crampi ed infiammazioni d'ogni genere, debolezza generale, disturbi dello stomaco, ferite, ascessi ed ernie, basta leggere il libretto contenente migliaia di ringraziamenti originali che è un consigliere domestico e che viene spedito assieme ad ogni ordinazione di balsamo, o a richiesta, gratuitamente e gratis. 12 bottiglie piccole di balsamo oppure 6 bottiglie doppie Cor. 5; 60 piccole oppure 30 doppie Cor. 15, 2 vasetti di unguento di centofoglie Cor. 3.60 franco compresa la cassetta.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch

Contro i falsificatori o rivenditori d'imitazioni dei miei preparati, viene proceduto giudizialmente.

„PURIZA" rappresenta una meravigliosa invenzione

nell'arte di tingere i capelli

„Pureza" è un preparato **ben conosciuto** per la virtù di **ridonare completamente, in 6-8 giorni ai capelli e alla barba, incanutiti, il colore naturale di qualsiasi tinta**, senza insudiciare nè la pelle nè la bianche. -- Analizzato e approvato dal **Laboratorio chimico del Gremio farmaceutico austr.** Vendita esclusiva presso **GUSTAV BEHREND, Vienna, I, Kärntnerstrasse 44.**

Prezzo di una bottiglia Corone 4.—, per posta centesimi 40 in più, verso rivalsa **Deposito a Trieste ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2.**

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.

Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.

Si accordano eventualmente **pagamenti rateali.**

Prospetti e Prezzi correnti gratis

ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10

Deposito e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

Al Vermouth di Torino

Corso 21 *(e Ceria)*

PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE

Assortimento delle migliori specialità originali in Vini e Liquori

SERVIZIO DI CAFFÈ NERO

Ghiacciate di Framboise, Grantina, Tamarindo, Soda Champagne ecc. ecc.

Aperto giornalmente fin le 3 ant.

PREMIATE

Officine G. Galatti - Trieste

MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE

Officina Elettrotecnica

Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.

Officina meccanica

Gru a ponte, argani per cantieri. ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.

Fonderia di Ghisa e Metalli

la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.

PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

— Sicchè - disse egli coi denti serrati - sicchè Genoveffa è la guerra?

— Da parte vostra forse, non dalla mia. Non odio alcuno, sapendo troppo bene che l'odio è cattivo consigliere. Mi accontenterò, se mi obbligate, a separarmi da voi, legalmente. E vivrò coi miei figli, godrò della loro felicità, mi consolerò divenendo nonna, d'aver perduto il mio adorato figlio.

— Per conciliare gli atti con le parole - riprese il marchese con amara ironia - incomincerete con l'intentarmi un atto giudiziale? E' questo che chiamate non voler lotte? Così dunque, seriamente, se io mi ostino, voi vi allontanerete, vi metterete dalla parte di Francesco, questo figlio ingrato e senza cuore, che ricambia tanto male la mia bontà per lui?

— Lo farò senza esitare. Voi commetterete una cattiva azione rifiutando il vostro consenso; più esperta di voi, rifiuto di seguirvi sul terreno della sciocca ostinazione.

— Bene! benissimo, davvero!

— Credo d'altronde - riprese la marchesa - che la mia assenza non vi sarà penosa, poichè da molti anni viviamo separati. Avete amici, voi...

— Chi mi ha costretto a questa esistenza? - proruppe con asprezza Federico - chi mi ha obbligato a cercare fuori di casa un conforto? Ed è per amore di un altro che foste tanto spietata! A quello, meno austera, non vi siete rifiutata!

Il pallido viso di Genoveffa si tinse di vivo rossore sotto la sferzata dell'insulto.

— Signore - disse ella - ancora una sola parola e lascio all'istante questa casa, e voi non mi rivedrete mai più. Vi credevo un gentiluomo, voi che vantate tanto la vostra nobiltà, e m'accorgo che non siete che un villano.

Ella s'avviò verso la porta. Era già nel suo appartamento privato, che Federico, impietrito, era ancora nello stesso posto, nello stesso atteggiamento.

L'orologio suonò le nove e mezzo e Survilliers si rammentò dell'intervista che doveva avere col suo antico domestico. Egli si recò nella sua stanza, e seduto alla scrivania, rilesse per la decima volta la lettera d'Emilio.

Il gabinetto era vasto, arredato di damasco verde cupo e in legno di acagiù massiccio del più puro stile orientale.

Una sola finestra molta alta prospettava sul giardino. A destra si trovava una piccola anticamera che comunicava con la scala segreta, della quale Emilio parlava nella sua lettera.

Quando entrò nel gabinetto, Federico vide Ernesto, il suo domestico, che rattizzava il fuoco.

— Ernesto - ordinò - preparate tosto la mia camera, perchè questa sera non uscirò. Poi andrete ad appostarvi sul portone, spierete la venuta d'un uomo che si presenterà verso le dieci e domanderà di parlare con me. Lo condurrete qui per la scala segreta: poi ci lascerete.

Il servo guardò il padrone senza aprir bocca. Inchinatosi con rispetto esagerato, disparve.

Il portinaio faceva con sua moglie una partita di picchetto.

— Oh! - esclamò, vedendo Ernesto - venite a chiacchierare un pochino con noi?

— Di qui a un poco, sì, ma pel momento devo stare in attesa d'un tizio, e che io introduco di nascosto.

— Perbacco! anche i padroni sono come noi! Ma non restate fuori con questo tempo; entrate, vi darò un bicchierino di quel buono.

— Non rifiuto

L. Segaut.

Continua.

lezza congenita; 3 da marasmo senile; 14 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 2 da suicidio.

FATTO DI SANGUE.
Tre colpi di coltello.

Iersera poco dopo le 8, l'agente di polizia Giuseppe Bascovich, passando per la riva dei Pescatori vide due giovanotti che si percotevano all'angolo della via del Fontanone. Affrettò il passo ma, quando si trovava a circa dieci passi dai contendenti vide uno di questi colpire replicatamente l'avversario con un coltello e poi darsi alla fuga; il colpito già dopo il primo colpo stramazzò al suolo. Il funzionario inseguì il feritore e lo raggiunse quasi subito.

— Dov'è il coltello?

— Quale coltello?.... io non ho coltello!

L'agente allora perquisì l'arrestato ma non lo trovò in possesso dell'arma. In quella comparve una guardia e l'agente le consegnò l'arrestato con l'incarico di condurlo dinanzi l'impiegato d'ispezione in via Tigor; poi si occupò del ferito. Questi non dava segno di vita ed egli, aiutato da una seconda guardia, lo trasportò nell'ambulatorio della Società «Igea» dove il medico d'ispezione gli riscontrò tre ferite al petto una delle quali penetrante in cavità e quindi di natura gravissima. Quando il ferito riacquistò i sensi, disse di chiamarsi Floriano Vito, di 24 anni, bracciante, da Conversano, presso Bari, abitante in via dell'Istria N. 1, e dichiarò di non conoscere il suo feritore nè di sapere per quale motivo lo avesse colpito. A medicamento finito, il giovanotto fu trasportato con una lettiga dell'infermeria Treves all'Ospedale.

L'arrestato disse di chiamarsi Giovanni Eliuzzi, di 19 anni, pure da Conversano, guardiano in una casa che si sta costruendo in via dell'Istria per conto del signor Malacrea e fece il seguente racconto. Mentre egli passava per la via di Riborgo insieme alla sua fidanzata, egli era stato avvicinato dal Vito e da un altro operaio i quali lo avevano invitato a scendere con essi fino a Sant'Andrea. Giunti alla riva dei Pescatori avevano trovato alterco e gli aveva dato i tre colpi di coltello. La narrazione dell'Eliuzzi sarebbe completamente falsa. Alla polizia non riuscì di trovare il coltello.

Disgrazia o suicidio. Ieri verso il mezzodì la portinaia della casa N. 15 di via Domenico Rossetti, Concetta Coren, si recò nel cortile per sciorinare della biancheria; ma restò esterrefatta, perchè in quell'istante le passò dinanzi come una massa oscura che cadde a terra. Era un uomo che nella caduta si era sfracellato il cranio. Corse fuori a chiamare aiuto, e un vicino esercente si recò al caffè «Secession», da dove telefonò alla Guardia medica. Il dottore, sopraggiunto pochi minuti dopo col carro-ambulanza, constatò che il disgraziato aveva riportato una frattura alla base del cranio ed un'altra al braccio sinistro. Con tutte le cautele possibili il ferito venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione. Il suo stato era grave.

L'ispettore di p. s. Gullich, si recò nella casa per rilevare da dove il disgraziato fosse caduto. Sulle prime la cosa fu un po' difficile perchè nessuno lo aveva conosciuto, nè la Coren lo aveva veduto entrare nella casa. Finalmente un inquilino del quinto piano disse che doveva essere caduto giù dal finestrino del cesso di quel piano. Infatti, nel cesso - che si trova nel corridoio a disposizione di varie famiglie - si ritrovarono alcune orme di fango e uno sgretolamento nel muro della finestra, la quale è stretta ed alta. Poi sorse il sospetto che l'infelice avesse voluto da lì salire sul tetto e invece fosse caduto giù. Venuti poi a sapere che il ferito era muratore, certo Antonio Vecchiet, di 38 anni, abitante in Santa Maria Madd. sup. N. 109, si informò presso l'amministratore della casa, sig. Pascutti, se avesse incaricato qualcuno di fare delle riparazioni, ma egli rispose negativamente.

Il capo mastro muratore che lavorava per la casa dichiarò che il Vecchiet aveva lavorato alle sue dipendenze e anche in quella casa, ma che da tre mesi non lo aveva più veduto perchè, divenuto mentecatto, era stato accolto nelle sale d'osservazione.

Verso le 4 pom. si presentarono all'Ospedale la moglie e la madre del Vecchiet. Accompagnate presso il suo letto, scoppiarono in pianto. Il poveretto era nei suoi ultimi istanti, e infatti alle 4.40 egli esalava l'estremo respiro. La moglie raccontò che egli era uscito da alcuni giorni dall'Ospedale perfettamente guarito e che in quella mattina era uscito di casa dicendo che si recava a lavorare. Perciò rimane un mistero come egli fosse caduto; forse ripreso da un accesso d'alienazione mentale si sarà recato colà per metter fine ai propri giorni.

Grave disgrazia al Cantiere S. Marco. Ieri, nel pomeriggio il bracciante Matteo Crevatin, di 42 anni, abitante a Muggia, mentre lavorava al cantiere S. Marco fu atterrato da un vagoncino che trasportava del carbone. Il veicolo passò completmente sul corpo del Crevatin che fu portato nell'ambulatorio dell'Igea ove gli si riscontrarono la frattura di varie costole e alcune contusioni al cubito sinistro ed al capo. Dopo le prime cure, con lettiga lo si trasportò all'Ospitale, ed accolto nella decima divisione. Il suo stato è grave.

L'ardire di un ladruncolo. Quasi ogni notte, in via Malcanton, all'angolo della via delle Beccherie, prendono posto alcuni contadini istriani con i loro panieri colmi di frutta in attesa di qualche ritardatario che voglia fare una scorpacciata di fichi o di pesche. Ieri notte, per una combinazione più unica che rara, al suaccennato angolo si era fermato un solo venditore, Andrea Cernia, dei dintorni di Capodistria, il quale, stanco morto, verso un'ora fu colto da una forte sonnolenza e, poggiato il capo sul manico di uno dei panieri, senza avvedersene si addormentò. Qualche minuto dopo però fu svegliato da un passante, il quale lo avvertì che un malandrino lo aveva derubato di un paniere contenente una quantità di pesche. Il Cernia, saputo dal passante che il ladro era fuggito per la via della Procureria, lo inseguì, e dopo aver girato per buona mezz'ora per le viuzze di città vecchia, sorprese colui mentre, seduto all'angolo di una via, stava offrendo in vendita le pesche rubate. Il Cernia s'impossessò del paniere.

— Sto qua el xe mio... ladron.

— Vostro?... vu compena se imbriago de fighi; metè zo quel sesto.

— Meterlo zo?... se no te tasi, te lo dago pal naso, mascalzon.

— E mi ciamo le guardie...

— Bravo, ciamile pur...

Il giovanotto allora si mise a correre... in cerca delle guardie, ma sembra che non sia riuscito a trovarne perchè non tornò più.

Operaio derubato. Romano Candusso, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò ierlaltro all'ispettorato di via del Belvedere che nella notte dal 14 al 15 corr. era stato derubato della catena d'oro e dell'orologio di metallo del complessivo valore di 60 corone.

Amante a tutti i costi! Ieri verso le 3 del pomeriggio, nella trattoria di Amalia Maitzen, in via Valdirivo N. 18, entrò un uomo sui quarant'anni, poveramente vestito il quale, dopo aver ordinato da bere, invitò la cuoca Maria Anderluch a sedersi presso di lui.

— Caro lei; mi go altro de far!

— Te ga de far? Ben pianta tuto e vien con mi; no voio che ti staghi qua dentro.

— Che nova amico, ve trema el zerveleto?... cossa xe sta confidenza?... quando gavemo magnà le sebibe in bareta?

— No te vol vignir?... no te vol proprio vignir?... Ben....

Detto ciò l'uomo s'impossessò della oliera e la scaraventò contro il focolare; poi mandò in frantumi parecchia altra roba arrecando alla proprietaria un danno di circa 10 corone. Quindi intimò alla giovane di seguirlo, minacciandola che in caso diverso la avrebbe uccisa. Comparvero due guardie ed il violento fu condotto dinanzi l'impiegato d'ispezione alla Polizia, cancellista Basilisco, presso il quale si qualificò per Giovanni Borcich, di 43 anni, bracciante, abitante al N. 474 di Guardiella. Poi disse che la Anderluch era sua amante, ma la giovane negò. Ad interrogatorio esaurito, l'impiegato, consultati alcuni fogli di Polizia, constatò che i connotati del Borcich corrispondevano perfettamente a quelli di un individuo ricercato fino dal 1902 dalla Polizia di Cilli quale autore di un grosso furto. Il Borcich fu condotto agli arresti inquisizionali.

La sventatezza di una donna. Ieri verso le due del pomeriggio, passava per la piazza del Ponterosso una donna sui trent'anni, vestita alla foggia delle nostre villiche, tenendo sul braccio una bambina di pochi mesi. Quando giunse presso il ponte, la donna si lasciò sfuggire di braccio la bambina la quale tramazzò pesantemente sul selciato. Fu un grido generale: tutti ritenevano che la misera creaturina si fosse fracassato il cranio. La piccina infatti non diede segno di vita per due buoni minuti, ma in capo a questi riacquistò i sensi e si diede a piangere: cadendo aveva riportato alcune lesioni ed un forte ematoma al capo. Quando la creaturina scoppiò in pianto, la donna, adirata, si diede a gridare in sloveno contro di lei, come se la causa dell'accaduto fosse stata l'innocente bambina. I presenti, indignati, seguirono la donna per un buon tratto di via lanciandole contro una caterva di epiteti uno più espressivo dell'altro.

— Go compassion de la putela - diceva una popolana - se no, te vedaria con che muso che te andassi a casa, bruta baba maledeta....

Due ragazze che percuotono una ottuagenaria. La levatrice Angelica Visentini, di 82 anni, abitante in via della Guardia N. 9, trovò ieri dissensi con due ragazze abitanti nella stessa casa, e queste, senza riguardo alla grave età della Visentini, la percossero con un pezzo di legno, cagionandole una ferita al parietale destro. Fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso che le prestò le cure opportune. Le due ragazze furono denunciate.

La mano altrui. Sotto questo titolo abbiamo raccontato ieri che Maria Sottile, d'anni 39, abitante in via Paolo Diacono N. 5, era ricorsa alla Guardia medica per le cure di due contusioni all'avambraccio destro, che disse aver riportato per mano altrui.

Ieri la Sottile venne ai nostri uffici a raccontarci che essendo vedova con otto figli si era recata l'altro giorno alla Associazione italiana di Beneficenza per chiedere di un medico per una sua figlia ammalata.

Senonchè avendo trovato chiuso il cancello, suonò, ma la guardia d'ispezione, a quanto ella racconta, la avrebbe maltrattata cagionandole alcune lesioni. (?) Aggiunse anche d'aver già mosso denuncia contro la guardia.

Fra scolare. Maria Massari, di 9 anni, abitante in via dei Capitelli 26, fu colpita ieri al naso da una sua compagna di scuola che le sferrò un pugno. La tumefazione e le escoriazioni riportate dalla Maria le furono medicate all'«Igea».

Male improvviso. Il dottore dell'Igea dovette prestare ieri le necessarie cure al controllore del cantiere San Marco, Andrea Malusà, di 62 anni, abitante in via Ugo Foscolo 16, il quale era stato colto da improvviso malore. Dopo i primi soccorsi venne accompagnato a casa sua.

Morsi felini. Il fanciullo di 9 anni Luigi Doliner, abitante in Chiadino N. 209, ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso, essendo stato morsicato da un gatto all'avambraccio destro. Fu medicato.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Luigia Micolich, di 13 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 17, per una ferita di punta alla mano destra;

Guido Poppeo, di 8 anni, abitante in via Media N. 8, per una distorsione al piede sinistro;

Antonio Abran, di 19 anni, muratore, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 15, per una ferita alla mano sinistra.

Caduta dalle scale. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Concordia N. 7, ove trovò Maria Cavalich di 75 anni, la quale scendendo dalle scale, era caduta ed aveva riportato una frattura al femore. Dopo le prime cure fu trasportata con lettiga all'Ospitale ove fu accolta nella decima divisione.

Cadute. Il ragazzino di 10 anni Giovanni Pergoli, abitante in via Malcanton 7, ieri giocando, cadde e riportò una frattura all'anca sinistra.

Il giornaliero Martino Celetti, di 41 anni, abitante in via di Crosada 11, ieri, cadendo, riportò una frattura all'ottava cotola sinistra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le necessarie cure.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.7, ore 2 pom. 22.0 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.9. Oggi: alta marea 9.40 ant. e 9.52 pom. - Bassa marea 3.48 ant. e 3.26 pom.

Ogni giorno una. Al caffè.

Avventore: Insomma, quando mi porta questo cognac?

Cameriere: Non si inquieti, signore, più aspetta e più il cognac invecchia.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Pubblico discretamente numeroso iersera, ed applausi calorosissimi a tutti i minuscoli esecutori del «Pipelet», datosi per l'ultima volta.

Finita l'opera, tre bambini sotto le vesti di «Manrico» si presentarono successivamente alla ribalta per contendersi la palma di resistenza e potenza di mezzi vocali nell'esecuzione della «Pira» del «Trovatore».

Inutile dire che tutti e tre si sgolarono con un entusiasmo degno di miglior causa, e seppero scuotere le intime fibre degli spettatori delle alte sfere, che scoppiarono in una salva fragorosa di applausi e di acclamazioni come se si fosse trattato di Tamagno. E' indubitato che continuando a gridare a quel modo, la carriera di quei bambini è fatta: diverranno ottimi banditori pubblici e potranno occasionalmente correre al posto di strilloni della tombola; cantare non potranno mai!

Questa sera prima rappresentazione del «Crispino e la Comare» con l'aggravante della sfida dei tre tenori come sopra.

Teatro Fenice. Domani sera, la compagnia Grasso inizierà il corso delle sue recite al rinnovato teatro Fenice, rappresentando il forte dramma di Luigi Capuana, «Malìa». «Jana» sarà Mimì Aguglia; «Ninu», suo fidanzato, Giovanni Grasso. Dopo il dramma si darà «Uno scherzo comico».

Lo spettacolo comincerà alle 8. Nelle poltrone le signore interverranno senza cappello.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Compagnia lillipuziana. Ore 8. *Crispino e la Comare*, in 4 atti dei fratelli Ricci.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La fine dello sciopero universitario russo (Markoff). — A Creta: Il movimento contro il principe e i suoi consiglieri. — Per la bellezza delle vie.

Notiziario. Il Vesuvio in pericolo. — Il turpe dramma di Roma. — Una signora strangolata in treno e gettata sulla strada.

Mondo affari. Il congresso internazionale di navigazione. La via fluviale del Po.

Teatro Arti e Lettere. Teatri londinesi. — Carducci per la scuola classica.

Sport. I grandi premi automobilistici e le corse del 1906.

Ultima Ora. I gravi disordini di Budapest. - Un pezzo di carne strappato dal petto di uno studente. — Fejervary rimane in ufficio. — L'intromissione di Berlino nella crisi ungherese. — Lo stato d'assedio in Finlandia. — Il duello di Fiume.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Brindisi» incagliato in Dalmazia.

Il nostro corrispondente da Lesina ci telegrafa: Ieri sera mercoledì, alle 8.45, il piroscafo italiano «Brindisi», della Società «Puglia» di Bari, carico di 250 tonnellate di legname ed olio in fusti diretto a Bari, navigando a tutto vapore, s'incagliò gravemente per quasi tre quarti della sua lunghezza sulla punta occidentale del faro di Galisni, carenandosi in modo tale che l'asta proviera emerge circa quattro metri dall'acqua. Sul piroscafo «Molfetta», della stessa Società, fu ieri trasbordata una discreta quantità del carico e quindi, il «Molfetta», tentò di disincagliare il «Brindisi», ma l'operazione non riuscì.

Ora si attende l'arrivo di un rimorchiatore. Il mare è calmissimo. Tanto durante l'investimento, quanto durante le operazioni di alibbo e di salvataggio, non accadde alcun incidente alle persone.

(Lo scoglio Galisni, sul quale si è incagliato il «Brindisi», possiede un faro a luce fissa verde visibile a circa quattro miglia, eretto su di una torretta in pietra, ed a breve distanza in sud-ovest del porto di Lesina. La posizione geografica del faro è 43.10′ latitudine Nord, e 16.26′ longitudine Est. (N. d. R.).

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bohemia» da Durban scali e Brindisi con 42 pass., «Bucovina» da Venezia con 2; i pir. a. u. «Balcan D» da Limiona e Ergasteria, «Risorto» da Spalato, «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari con 29 pass., «Salona» da Cattaro e scali con 82 pass.; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 76 pass., «Fieramosca» da S. Maura e Prevesa con 2 pass., «Las Palmas» da Genova e Ancona con 9 pass.

★ Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Cattaro, «Habsburg» per Alessandria, «Urano» per Costantinopoli, «Medea» per Costantinopoli e Haidar Pachà, «Africa» per Brindisi scali e Durban, «Daphne» per Jaffa, Smirne e Costantinopoli; i pir. a. u. «Pecine» per Braila, «Rakoczy» per Marsiglia; e il pir. inglese «Alsatian» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Nord» arrivò ieri a Cardiff, «Olga» il 24 a Barry, «Bathory» il 26 a Cardiff, «Sofia Braili» il 24 a Hull, «Szeged» il 26 a Sulinà, «Tibor» partì il 26 da Rouen per Venezia, «Buda II» il 24 da Penarth per Venezia, «Beatrice» il 22 da Swansea per Trieste, «Guarnero» il 23 da Shields per Bari, «Plitvice» da Sulinà passò Punta S. Caterina il 25 per Anversa, «Zora» da Newport passò Malta il 25 diretto ad Alessandria, «Matlecovitz» passò Tarifa il 25 diretto a Venezia, «Szell Kalman» passò Ouessant il 26 diretto a Rotterdam.

★ Lloydiani. «Amphitrite» partì il 27 da Alessandria per Trieste, «Gisela» arrivò il 26 a Calcutta.

★ Velieri. Il bark triestino «Beechdale» cap. Matteo Pasquan, proveniente da Fiume, arrivò felicemente il 27 a Boulogne sur Mer.

28 Settembre

Da CHERSO.

— Onorificenza.

Alla maestra superiore signorina Luisa Moratto fu conferito il titolo di direttrice - onorificenza ben meritata dall'egregia docente che tanto si presta per la istruzione popolare.

— Fulmine omicida.

Iersera, verso le 6, pioggia e tuoni: un temporale violento si sfogò sopra la parte meridionale dell'isola. Questo, se non superò in violenza il temporale avutosi il giorno precedente, fece però una vittima. Stamane (27), i contadini di Aquilonia (Orlez), trovarono, poco distante dall'abitato, inerte al suolo, un contadino del loro villaggio, tale Giurassich. Un fratello dell'ucciso, venuto a Cherso per avvertire del fatto le autorità locali, narrò il caso presso a poco così: Il Giurassich da qualche tempo era occupato a lavorare nella «stanzia» di Battaini, poco distante da Aquilonia, dove ritornava ogni sera a passare la notte in famiglia. Così fece iersera, quando appunto scoppiava il temporale; ma a due terzi di strada, colpito dal fulmine, cadde a terra morto. I suoi famigliari, non vedendolo arrivare a casa, pensarono che, visto il maltempo, si fosse fermato nella fattoria di Battaini. Stamane, quando uscirono dal villaggio, nel mezzo della strada, poco lungi da un'alta quercia, trovarono il corpo del loro congiunto; il suolo era chiazzato di sangue, uscito dalla bocca e da un occhio del caduto, ch'era gelido. Dalla posizione in cui fu trovata la salma, si deduce che il contadino sia stato ucciso sul colpo dalla scarica elettrica.

Sciarada incatenata.

Se dei frutti gustosi tu saprai
Unire ad animali utili assai,
Quel che otterrai
Non avrà fine mai.

Spiegazione del giuoco precedente:
GROTTA, GOTTA.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in Chiadino - città - civ. N. 38 di via Ugo Foscolo per cor. 100.000; stabile in Chiarbola superiore - città civ. N. 2 *b* di via del Pozzo per cor. 12000.

Mutui.

Cor. 20.000 al 5¾% a peso d'uno stabile in via Carpison; cor. 22.000 al 7% a peso di due stabili in Chiarbola superiore - città; corone 40.000 al 5½% a peso d'uno stabile pure in Chiarbola superiore - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.—, Staatsbahn 674.—, Alpine 543.—, Lotti turchi 147.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.60 (212.60), Disconto 195.50 (195.60). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (105.60), Meridionali —.— (765.—), Mediterranee —.— (473.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.25 poi sino 105.10. Chiusa francese 99.60 (99.75), Italiana 105.10 (—.—), Spagnuola 94.22 (94.05) Banche Ottomane 610.— (610.—) Rio Tinto 1673 (1662) Lotti turchi 136.— (136.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.97, Londra 239.70 a 240.30, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.25 a 100.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.10 a 96.30, Credit 675.50 a 677.50, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 102.— a 104.—, Lotti turchi 146.— a 148.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 99.70, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 94.22, Azioni Banca ottomana 610.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 91.15, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 101.50, Rend. ungh. in oro 4% 97.35, Länderbank 487.—, Lotti Turchi 135.—, Banca di Parigi 1510, Azioni Meridionali ital. —.— Rio Tinto 1673.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 89⁷/₁₆, Lombardi 4½, Argento 28⁷/₁₆, Rend. Spagnuola 93¾, Italiana 104¾, Cambio su Vienna 24.26, Sconto di piazza 3⅝.

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 21.25.

Caffè. *Amburgo.* 28. Chiusa. Santos good average per settembre —.—, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.50.

Amburgo 28. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 28. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.25, per magg. 49.50.

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —, Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5⁶³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁶³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁶³/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁶⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁶⁹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁷²/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁷⁴/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁷⁶/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁷⁷/₁₀₀, Maggio Giugno 5⁷⁸/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 19.—. fermo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 49.75, per ottob. 49.50, novembre-dicembre 50.25, gennaio-aprile 51.—. staz.o

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 15.65, per ottobre 15.65, per novembre-dicembre 15.80, novembre-febbraio 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 23.20, per ottobre 23.30, novembre-dicem 23.45, novembre-febbraio 23.60. staz.o

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, per ottobre 30.75, novembre-dicembre 30.95, novembre-febbr. 31.15. staz.a

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 37.50, per ottobre 34.50, novembre-dicembre 33.50, gennaio-aprile 34.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 21.—-21.25 staz.o, bianco per mese corr. 24.50, per ottobre 25½ fiacco, per ottobre-genn. 25⅝, gennaio-aprile 26¼. Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 28. (Chiusa). Per settem. 17.30, per ottobre 17.65, novembre 17.70, dicembre 17.75, gennaio 17.80, febbraio 17.85. calmo

Londra 28. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¹¹/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars ai sera del 27 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Semiramis	5	Scaricazione
1a	Moravia	17	»
3	Daphne	28	Caricazione
6	M. Bacquehem	30	Scaricazione
9	Murillo	30	»
12a	Urano	28	Caricazione
12b	Fieramosca	29	Scaricazione
13a	Ravenna	30	»
13b	M. Kiraly	29	»
14	Scaramangà	29	Caricazione
17	Pergamon	30	Scaricazione
21	China	18	»
22	Dubac	2	»
24	Triglav	30	»
Molo I			
» II	Carolina		
	Urania		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Bocca. - Trieste.

COMUNICATI *)

N. 1221

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Segretario-Cassiere presso il Municipio di Cervignano.

Il Municipio fissa l'emolumento annuo di cor. 1600 riservandosi di portarlo alla somma di cor. 2400 secondo le speciali qualifiche del concorrente.

I concorrenti devono presentare alla cancelleria Municipale entro il 25 ottobre a. c. le loro istanze corredate dalla prova d'idoneità, dalla pratica d'ufficio, dagli studi percorsi, dalla fede di nascita comprovante l'età non inferiore agli anni 30, dal certificato comprovante la sudditanza austriaca e gli eventuali servizi prestati.

All'assunzione del posto di Segretario-Cassiere va congiunto l'obbligo del deposito di cor. 2000 a titolo di cauzione.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla cancelleria Municipale.

DAL MUNICIPIO DI CERVIGNANO

li 25 settembre 1905.

Il Podestà: **G. B. Lovisoni.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Il Dr. N. Morpurgo
ha ripreso la sua attività
ed ordina dalle ore 3 - 4½
in via Stadion N. 22, I p.

PER I BUONGUSTAI.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

LOTTI TURCHI da 400 franchi
6 estrazioni all'anno 6
Prossima estrazione già al 1. Ottobre 1905
Vincite principali
franchi 600,000, 300,000 ecc.
Vincita minima franchi **240.—** in oro
senza qualsiasi trattenuta.
Viglietti originali per cassa al prezzo di giornata oppure in 38 rate mensili di Corone 5.50 per ogni lotto.
Tutti i viglietti devono venire estratti — immediato esclusivo diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottering 26.

GUARIGIONE CHE MERITA
RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucillagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è soprattutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.

FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» *diffidatene, è a scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare con insistenza nelle farmacie, *il vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto con del catrame di *un pino marittimo speciale* che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri, e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob.*

La cura richiede una spesa *di soli 10 centesimi al giorno*, e si è sicuri di guarire.

P. S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, possono rimpiazzarne l'uso adoperando le «Capsule Guyot» al catrame di Norvegia *di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto, otterranno così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule prese *immediatamente avanti* od anche *durante il pasto* si digeriscono facilmente in uno cogli alimenti, e *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, con la firma di Guyot stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie del Regno.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili,
Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

LA CURA
— delle —
auto-intossicazioni

Con questo titolo, il dottor **S. AJELLO, Primario dell'Ospedale Maggiore di Catania,** pubblicava in due fascicoli della *Gazzetta Medica Siciliana* del dicembre u. s. un notevole lavoro clinico-statistico, che, per esigenze di spazio, dobbiamo limitarci a riassumere.

I. II. Casi di tossiemia intestinale.

Il *primo* a tipo febbrile ricorrente, tratta di signora di anni 30 cui fu consigliata la cura «Tot» alla dose giornaliera di tre cachets: un cachet immediatamente prima di colazione e due cachets immediatamente prima del pranzo. Fece la cura cinque mesi, senza alcun consiglio speciale per la dietetica....

Il *secondo* tossiemia intestinale ricorrente a forma ipotermica, tratta di un individuo di 52 anni con scheletro regolare, con nutrizione generale scaduta.

Escluso per i dati anamnestici, per l'esame delle urine, che si potesse trattare di accessi uremici o di coma diabetico, il sottoscritto fece diagnosi di tossiemia intestinale ricorrente a forma ipotermica e consigliò l'uso del «Tot» che fu preso per tre mesi alla dose di tre cachets al giorno, uno avanti colazione, e due avanti il pranzo. Sono sei mesi che l'ammalato non ha avuto gli accessi comatosi, non ostante che avesse continuato nelle sue ricorrenti gozzoviglie.

III. Un caso di emicrania oftalmica.

Giovane di anni 25, larga eredità neuropatica, temperamento eccitabile, costituzione robusta, ma deperita...

Da bambino soffrì di eclampsia. Attualmente soffre di tic facciale.

Trattandosi di un caso in cui era evidente l'origine di intossicazione intestinale, non ostante che non si fosse potuto fare l'esame delle urine, consigliai l'uso del «Tot» con la solita dosologia. Si fece una cura di quattro mesi. Sono dieci mesi che l'individuo è guarito della sua emicrania.

IV. Un caso di «vertigine a stomaco leso», guarito in tre mesi con tre cachets di «Tot» al giorno.

V. Un caso di asma dispeptico, guarito in quattro mesi con tre cachets di «Tot» al giorno.

VI. Un caso di tetania.

Donna, anni 25, temperamento nervoso, nella pubertà soffrì convulsioni isteriche.

Sottoposi l'inferma alla cura del «Tot» senza consigliare alcuna dieta speciale. La coprostasi si corresse sotto l'uso del «Tot», gli accessi diminuirono d'intensità e frequenza, mano a mano che si procedeva nella cura col «Tot» e scomparirono completamente dopo tre mesi di cura...

VII. Un caso di eclampsia recidivante.

In seguito alla cura del «Tot», si ebbe completa guarigione.

VIII. Un caso di epilessia.

Sembrandomi chiara la dipendenza delle convulsioni epilettiche da fatti di auto-intossicazione gastro-intestinale, instituii una cura evacuante prima ed una cura col «Tot» dopo. Feci continuare la cura bromurata che l'ammalato aveva seguito da 11 mesi senza successo. L'ammalato prese tre cachets di «Tot» al giorno per quattro mesi. Gli accessi convulsivi gradatamente si attenuarono sino a scomparire del tutto.

IX. Un caso di itterizia catarrale.

Individuo da quattro mesi itterico. Colorito giallo della sclerotica e della pelle apparso repentinamente; successivamente le urine si erano alterate ed erano in esse stati riscontrati i pigmenti biliari.

Consigliai la cura con il «Tot».

Dopo la prima settimana scomparvero il fetore delle feci, il meteorismo, l'alito fetido. Continuando nella cura che durò un mese, il colorito giallo della pelle e della sclerotica si fece sempre più debole, le urine diventarono più chiare e dopo 30 giorni dall'inizio della cura col «Tot» l'individuo era di colorito normale e nelle urine all'esame chimico non si riscontrarono pigmenti biliari.

X. Un caso di stenosi della mitrale con grave dispnea, guarito in due mesi con tre cachets di «Tot» al giorno.

XI. XII. XIII. Casi simili di cardiopatie diverse con dispnea.

Guarirono rapidamente della dispnea con l'uso del «Tot» per parecchi mesi. Reputo inutile riferire dettagliatamente le storie relative.

XIV. Un caso di nefrite cronica induritiva.

Si trattava di un giovane, 38 anni, nel quale la diagnosi si era specialmente basata sui dati dell'urina, sui caratteri del polso e sull'ipertrofia di cuore.

Presentava lievi disturbi riferibili ai reni. Invece offriva rilevanti disturbi da parte dell'apparecchio gastro-intestinale, perchè era un vecchio dispeptico....

Somministrai il «Tot» e, dopo un mese di cura, sparirono tutti disturbi summentovati cosicchè l'infermo appare sanissimo.

XV. XVI. XVII. Infermi di neuropatie diverse nei quali si osservavano i sintomi di cui nel caso precedente.

Nel XVI caso c'erano anche lievi attacchi di uremia.

In tutti c'era disturbo della funzione digestiva e questi disturbi non erano, come nel caso precedente, originarii ma consecutivi alla neuropatia, che influisce per gli edemi, facendo agire la mucosa gastro-intestinale da emuntorii, ecc.

Però, quantunque secondari, questi disturbi davano luogo a produzione di tossine che apportavano i sintomi nervosi e quindi instituii una cura disinfettante con il «Tot» in tutti e tre i casi. Non solo si regolò la digestione, ma scomparvero i disturbi di innervazione e gli attacchi di uremia.

XVIII. Un caso di epatite interstiziale cronica.

Il paziente accusava inappetenza, sensazione di sete, spesso vomito, talora singhiozzo, alvo ora chiuso, ora diarrotico. Le feci erano poco colorate.

C'era nel nostro ammalato un modico grado di ascite e tutti gli altri segni obbiettivi e subbiettivi propri della sua malattia.

La circonferenza addominale, dopo un mese di cura col «Tot» è diminuita di 15 cm., cessati i disturbi digestivi, migliorata la nutrizione, sollevata la forza del cuore, ecc.

XIX. XX. XXI. Casi di cirrosi epatica venosa due, biliare l'altro, con turbe gastro-intestinali e disturbi generali gravi.

Dal «Tot» ricavarono vantaggi rilevanti eguali a quelli riferiti nel caso precedente.

XXII. XXIII. XXIV. XXV. Casi di dermopatie varie (acne, eczema, lichen, ecc.)

Dipendevano in gran parte da irregolarità della funzione gastro-intestinale. Guarirono con l'uso del «Tot».

CONCLUSIONE

In tutti questi casi abbiamo nel „tot" un rimedio sicuro ed efficace.

Il „tot" produce poi una rapida, sicura e gioconda guarigione, quando la malattia è d'origine autotossica, gastro-intestinale.

Resta il „tot" quale rimedio sovrano nelle malattie proprie del tubo gastro-intestinale.

Catania.

D.r S. AJELLO
Primario nell'Ospedale Municipale

✝

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, spegnevasi oggi a Ronchi nell'età di anni 85

CLEMENTINA ved. VICENTINI

nata LOMBARDINI

Le figlie **Caterina ved. Vucassovich, Antonietta Alte**, il genero **Antonio Alte** e la nipote **Giorgina Vucassovich**, compresi da profondo dolore, dànno il tristissimo annunzio.

I funerali dell'amata estinta seguiranno Venerdì 29 corr. alle ore 5 pom.

RONCHI, li 27 Settembre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

La famiglia **Nossal**, a quanti vollero con atti di gentile affettuosa partecipazione onorare la memoria dell'adorata sua

MARIE

invia, commossa, grazie sentitissime.

TRIESTE, li 29 Settembre 1905.

RINGRAZIAMENTO

Le addolorate sottoscritte ringraziano di cuore tutte quelle persone che in qualsiasi modo vollero confortarle nella loro sciagura.

Famiglie CALVISI e DELFABBRO.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazza quale bambinaia per tutto il giorno. Via Geppa 2, terzo. 956

CERCASI garzona stiratrice, con paga, Solitario N. 14, p. 4. 6460

CERCASI ragazza prestaservizi, capace e sana. Acquedotto 9, secondo, sinistra. 1069

CERCANSI lavoranti capaci tappezzieri. Machnich, via S. Giovanni 10. 996

CERCANSI ragazzi tappezzieri. Tappezziere Machnich, via S. Giovanni 10. 996

CERCASI mezzo facchino per tappezziere. Machnich, via S. Giovanni 10. 996

CERCANSI subito mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1100

CERCASI prontamente ragazzo praticante per negozio commestibili. Via Foscolo 16. 1094

CERCASI garzona sarta da signora. Rivolgersi via Barriera 21, II. 6469

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1089

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Giacinto Gallina N. 4, III. 6476

CERCASI donna giovane prestaservizi, dalle ore 8 al mezzogiorno e dalle 3 alle 5 pom. verso cor. 16 mensili. Rivolgersi San Michele 23, primo. 1091

CERCASI ragazza o ragazzo da 14-16 anni, possibilmente orfano, per bottiglieria; darebbesi costo alloggio e vestire. Sorgente 5, secondo, porta 7. Marino. 6347

CERCASI prontamente abile domestica con buoni attestati. Piazza Goldoni 8, piano primo. 1109

CERCASI macchinista commissioni, capace camicie uomo. Via Nuova 27, quinto. 1107

CERCASI giovane per negozio vestiti fatti. Indirizzo al Piccolo. 1103

CERCASI serva per signora sola. S. Lazzaro 6, porta 5. 1087

CERCANSI garzone principianti per finissimo salone signora. Accettansi signorine paganti. San Lazzaro 6, primo. 1087

CERCASI prestaservizi giovane per mattina, dopopranzo. Via Foscolo 20, quarto. 6455

CERCANSI abilissimi lavoranti per lavoro cucito, ragazze (garzone). Calzoleria Loy, Acquedotto 14. 6459

CERCASI mezzo lavorante sarto. Indirizzo Piccolo. 1079

CERCASI mezza lavorante di bianco. Rivolgersi via Farneto 46, II piano. 1049

CERCASI donna per aggiustare biancheria. Via Farneto 46, II piano. 1049

CERCASI da famiglia tedesca una cucitrice in bianco, a giornata; presentarsi giornalmente dalle 8 alle 10 antimeridiane fino al 5 ottobre 1905. Indirizzo presso l'Ufficio d'informazioni del Piccolo. 1068

CERCASI mezza cameriera capace, forte, con attestati. Torre bianca 31, II. 1066

CERCASI prontamente mezza lavorante lavori commissioni. Via Bosco 6, III, destra. 6442

CERCASI ragazzo con paga, negozio pasta. Via Solitario N. 17. 6435

CERCASI prontamente donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 1042

CERCANSI ragazze 14-17 anni per lavoro d'imballaggio. Presentarsi con libretto di lavoro in via Giulia 76. 1013

CERCASI ragazza tedesca per attendere due bambini nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 1008

CERCASI praticante con paga, che sappia bene la lingua tedesca. Via Paduina 15. 6426

CERCASI garzona sarta donna con paga. Panfilo Castaldi N. 8, IV piano. 6430

CERCASI signorina buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco, quale cassiera. Indirizzo al Piccolo. 1044

CERCASI prontamente abile donna di servizio per quattro ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1045

CERCASI donna per lavori grevi, referenze, quattro ore al giorno, cor. 5 settimanali. Indirizzo Piccolo. 1006

CERCASI mezza lavorante sarta. Via dei Navali 12, pianoterra. 9102

CERCASI prontamente signora media età quale compagna di viaggio. Indirizzo Piccolo. 995

CERCASI mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 1024

SIGNORINA germanica di buona famiglia, colta, cercasi per due bambini 6 e 8 anni, per passeggio e principi istruzione alcune ore al giorno. Indirizzo presso il Piccolo. 1073

MEZZO facchino stabile, buona condotta, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1017

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, conoscenza lingua italiana, cercata da ditta commerciale. Gentili offerte sub «F. E. 1999» fermo in posta Trieste. 6362

AGENZIA «Fides» offre froebeliana tedesca; cerca portiere ottime referenze, senza prole. Machiavelli 18. 1026

PRONTAMENTE cercansi apprendisti pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 854

CERCO lavorante capace fabbro. Indirizzo al Piccolo. 1085

SARTA di bianco cerca brava ragazza. Via Chiozza 39, I, destra. 6417

CAMERIERA che parli anche tedesco, per Barcola, cercasi; paga fior. 15. Indirizzo Piccolo. 988

GIOVANE praticante con conoscenza tedesco, cercato. Piccolo stipendio. Presentarsi entro oggi mattina. Indirizzo Piccolo. 1058

GIOVANE facchino per negozio fino cercasi prontamente. Preferito chi pratico delle manipolazioni postali. Indirizzo al Piccolo. 987

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9111

BRAVA ragazzetta servizio cercasi per marito e moglie. Indirizzo Piccolo. 1072

GIOVANE franco servizio militare, cerca prontamente posto corrispondente. Parla e scrive italiano, tedesco, ungherese, sloveno, croato e boemo. Indirizzo Piccolo. 1028

GIOVANE italiano ventottenne, serio, bella presenza, lavoratore, viaggia alta, media Italia, ottime referenze; cerca occupazione magazzino qualunque articolo, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1050

CAMERIERA elegante, pratica, attiva, offresi famiglia distinta. Gentili offerte «Cameriera» Piccolo. 6419

SIGNORINA toscana, con buoni attestati, cerca posto per bonne italiana, miti pretese. Offerte «Firenze» Piccolo. 1014

VEDOVA offresi per tutti i lavori di casa presso signora o signore solo, anche per fuori. Offerte «A. Z.» Piccolo. 1086

MAESTRO pianoforte offresi come accompagnatore di spartiti e per società ballo. Indirizzo Piccolo. 1092

OREFICE capace e praticissimo orologeria cerca occupazione per 15 ottobre; ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 989

IMPIEGATO italiano, tedesco, serbo-croato (slavo), cerca impiego pronta entrata. Offerte «35» Piccolo. 1084

CORRISPONDENTE tedesco, sloveno, indipendente, assolto accademia commercio, con cognizioni italiano, tedesco, francese, tenitura semplice, doppia, perfetto stenografo, dattilografo, cerca posto. Offerte sub «November» Piccolo. 6484

COMPTOIRISTA perfetto italiano, tedesco, ottimi attestati, cerca posto prontamente. Gentili offerte «Laborioso» al Piccolo. 9108

CUOCO di professione, cerca buona cucina conto proprio. Indirizzo Piccolo. 1088

SIGNORINA cerca posto quale tenitrice di libri, partita semplice, doppia e americana. Scrivere al Piccolo sub «Tenitrice libri». 6446

EX carabiniere a cavallo, recentemente congedato, buone nozioni letteratura italiana, parla, scrive discretamente tedesco, alquanto francese, cerca occupazione Trieste o fuori. Offerte «Suchender» al Piccolo. 6420

ENOTECNICO cerca posto praticante. Indirizzo al Piccolo. 1054

DISEGNATORE geometrico per signori ingegneri civili e meccanici, offresi. «Silvio» Piccolo. 897

GIOVANE assolto academia di cammercio, corrispondente italiano, tedesco, inglese, sloveno e croato, con due anni di pratica commerciale, cerca posto qui o fuori, anche solamente per alcune ore al giorno. Offerte «Diligente» al Piccolo. 905

SIGNORINA tedesca, con buonissime referenze, cerca posto presso distinta famiglia. Offerte inviare all'Amministrazione del Piccolo sub «Erzieherin». 6258

SIGNORINA, parla italiano, ungherese, cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1059

SIGNORINA italiana con buoni attestati, cerca posto presso buona famiglia; capace tutti lavori di casa, anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1055

IMPIEGATA disponendo alcune ore, prenderebbe lavori di scrittoio in casa. Offerte «Mite prezzo» Piccolo. 1083

GIOVANE 26 anni con garanzia, cerca qualunque posto di fiducia. Offerte al Piccolo «Garanzia». 6427

BRAVA ragazza tedesca cerca posto di cameriera. Indirizzo al Piccolo. 1005

BONNE tedesca cerca posto per fanciulli grandicelli. Offerte «Bonne» al Piccolo. 6449

ISTRUZIONE

MAESTRA inglese apre corsi principianti, perfezionamento, cor. 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 1101

MAESTRA abilitata distinzione, istruisce materie scuole popolari, cittadine, Liceo. Apre corso elementare privato. Indirizzo al Piccolo. 893

THE Berlitz School of Languages, via S. Nicolò 32 (angolo via Sant'Antonio). — Scuola speciale autorizzata di lingue viventi. Insegnasi col metodo Berlitz. Gratis lezioni prova. 6101

STUDIO contabilità prof. Santini, Acque 20. Impianti, avviamenti, revisioni libri di commercio; riordinamenti, inventari, bilanci. 6231

SIGNORINA tedesca del Nord darebbe lezioni tedesco, grammatica, conversazione o corrispondenza commerciale, due volte settimana, corone 9 mensili; recasi a domicilio. Offerte «Nord» Piccolo. 750

MAESTRA abilitata apre corso lingua tedesca per scolare. - Indirizzo Piccolo. 893

FRANÇAISE sérieuse et distinguée accepte conversations, leçons d'ouvrage et promenades avec demoiselles et enfants. Ecrire à «A. T.» au Piccolo. 901

10 corone mensili tedesco, italiano, corrispondenza, tenitura libri. Cernè. Cassa risparmio 2. 9100

L'autorizzato Giardino infantile tedesco, venne traslocato via Acquedotto 57. 6444

GIARDINO infantile tedesco. Via S. Caterina N. 1, I piano. 6284

STUDENTE tedesco, con conoscenza italiano, impartisce lezioni propria lingua. Gentili offerte sub «Wien» Piccolo. 1009

SACERDOTE italiano impartisce lezioni italiano, latino, prepara ragazzi materie scuole, dà lezioni inglese. Offerte «Istruzioni» Piccolo. 1002

INGLESE. Nuova classe principianti. Lunedì-giovedì 8-9 pom. Prima lezione 2 ottobre. Massimo sei allievi. Insegnante prof. Clark. Authorized School, via Nuova 11, secondo. 6431

MADAME Woivodich-Montagnon reprend ses leçons à partir du 1.er octobre. Riva Grumula 4, I p., de 4 à 6 h. 9110

MAESTRA pianoforte diplomata dallo Stato, impartisce lezioni. Via S. Martiri 19, I piano, porta 12. 684

MAESTRA pianoforte espertissima, metodo eccellente, impartisce lezioni principianti e perfezionamento. Indirizzo Piccolo. 4348

SALA Tersicore. Venerdì-martedì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 566

AFFITTANZE

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, vicinanze via Rossetti, cercasi. Offerte «Settembre» Piccolo. 978

CERCASI stanza ammobiliata vicinanze Ospitale militare; eventualmente costo. Offerte sub «Ospitale» al Piccolo. 1096

CERCASI camerino vuoto, chiaro, disobbligato, fior. 3 mensili. Offerte «S.» Piccolo. 1061

CERCASI stanza bene ammobiliata, soltanto presso distinta famiglia spagnuola-cattolica. Offerte «Croato» Piccolo. 1030

CERCASI bella camera chiara, ammobiliata, con stufa, eventualmente costo, presso famiglia tedesca, centro. Offerte sub «Costo» Piccolo. 6423

AFFITTASI stanza vuota, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1019

AFFITTASI quartiere dal 1. novembre in poi. Rivolgersi portinaia via Lavatoio N. 3. 1020

AFFITTASI cameretta ammobiliata, prezzo mite. Via Farneto 12, II. 1025

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa, gas, eventualmente ottima pensione. Corso 47, terzo. 6418

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Via S. Marco 30, I. 1010

AFFITTASI stanza ingresso libero, uso scrittoio o società, centro. Indirizzo Piccolo. 993

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via San Francesco d'Assisi 31, I. 1007

AFFITTASI prontamente stanza elegante, chiara, scrupolosa nettezza, mobili nuovi, unico subinquilino, presso rispettabile famiglia. Coroneo 1, porta 14. 981

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Ireneo 5, porta 1, pianoterra. 1009

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate. Via Fontana N. 3, mezzanino, interno. 1057

AFFITTASI camerino con letto, volendo costo. Via Galileo 3, IV. 1056

AFFITTANSI quattro camere, camerino, cucina fior. 280. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 6442

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, per due signori, volendo costo. Tintore 1, II. 6439

AFFITTASI stanzetta ammobiliata oppure vuota. S. Francesco 38, IV, porta 15. 6441

AFFITTANSI nei pressi S. Giacomo: due camere, cucina; una camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 1052

AFFITTASI camera grande, ariosa, bene ammobiliata. Cavana 20, IV. 1043

AFFITTANSI prontamente due letti a due operai. Via Maiolica 8, I. 1036

AFFITTANSI stanza e stanzetta ammobiliate, con costo o senza. Piazza S. Francesco N. 1, scala prima. 1032

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Nicolò Machiavelli N. 6, III piano. 9106

AFFITTASI appartamentino ammobiliato, tre stanze, cucina, giardino, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 1090

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, per due persone. Sanità 14, primo, porta 8. 1097

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, vista sul giardino. Giulia 17. 1095

AFFITTANSI due splendide stanze ammobiliate, bellissima vista, quiete. Indirizzo al Piccolo. 1099

AFFITTASI bella stanza per un signore. Acquedotto 9, II, sinistra. 1069

AFFITTASI bella stanza per uno o due signori, famiglia tedesca; altra Squero nuovo 4, II, porta 4. Coroneo 13, I, porta 5. 1076

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 941

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 6296

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote, introduzione gas, vista sul giardino. Via Romagna 1. 6408

AFFITTANSI due quartieri (Gretta 180), posizione sana, cor. 580-460 con accessori; informazioni portinaia. 3963

AFFITTASI stanza ammobiliata, vicinanze Poste. Indirizzo al Piccolo. 762

AFFITTASI stanza bene ammobiliata a distinto signore, ingresso libero, presso coniugi soli. Massimo Azeglio 1, I. 986

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 6483

AFFITTASI stupenda stanza ammobiliata, due finestre, distinto signore, presso coniugi soli, cor. 12. Via Olmo N. 4, III piano, porta 14. 6480

AFFITTASI stanza ammobiliata, interna, chiara. Chiozza 7, III piano. 1102

AFFITTANSI quartieri due camere, cucina, Gretta e pressi Giardino Pubblico. Informarsi «Mercurio», Corso 2. 6479

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Barriera vecchia 14, II. 6468

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo o senza. Barriera 23, I, sinistra. 6457

AFFITTANSI bella stanza e stanzetta ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 6456

AFFITTASI prontamente splendido locale centrale uso osteria. Rosa, Caffè Moncenisio. 1080

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, con stufa. Piazza S. Francesco 1, II, porta 4. 1078

AFFITTANSI due camere, cucina, I piano, via Conti 18. Rivolgersi dal portinaio. 6458

BELLA stanza elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi signori. Stadion 17, terzo. 6438

PRONTAMENTE affittansi stanze ammobiliate, belle, ingresso libero. Corso 30, secondo. 985

CAMERINO da affittare, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1023

STANZA signorile, stanzino, costo, affitta distinta famiglia. Belvedere 22, quarto. 6415

STUDENTI trovano splendida stanza ammobiliata, costo, vicinanze scuole. Indirizzo Piccolo. 1001

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Tiziano Vecellio 2, porta 16. 6422

INGRESSO affatto libero affittasi prontamente stanza ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 1104

IN vicina campagna affittansi camera e cucina, e pure camera vuota o ammobiliata a signora o signorina. Rivolgersi Posta S. Giovanni. 990

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, eventualmente attiguo salottino. Via Farneto 40, rivolgersi dal portinaio. 6446

QUARTIERE elegante affittasi fior. 255; altro pianoterra 245, compreso acqua, accessori. Conti 30. 982

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, porta 9. 6425

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Fornace 1, III. 6443

VILLINO, quartieri prezzo modico affittansi. Via dei Porta 861. 6475

22 fiorini giovane trova compagnia altro giovanotto completa pensione, vino, frutta, lavatura, illuminazione, presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 1046

AFFITTANSI in campagna due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 788

PRESSO distinta famiglia, signore trova stanza, costo. Indirizzo Piccolo. 603

QUARTIERE prontamente affittasi, 3 stanze, camerino, cucina, vista sul giardino. Via Remota 3, II piano, porta 12. 6274

QUARTIERE nel villino via Alfieri 13, soffitta, due stanze, cucina, acqua Aurisina, cor. 340, affittasi. 884

QUARTIERI tre e quattro camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Galileo 6, portinaio. 6365

QUARTIERI pronti, tre stanze davanti, cameretta, cucina, cantina; due stanze, cameretta, cucina, cantina, acqua, gas, tassa, fior. 340-270, casa nuova, Via Torricelli, angolo Galilei. Apposito incaricato dalle 12-1, dalle 5.30-6.30. 6338

CAMERA ammobiliata da affittare. Piazza della Borsa N. 1, IV piano, porta 12. 9089

DISTINTA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, stufa. Caserma 8, quarto. 6429

BELLA stanza grande ammobiliata, altra piccola chiara fior. 6, affittansi. Via S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 1022

SUBAFFITTASI quartiere sette stanze, accessori, oppure stanze vuote, ammobiliate. Nicolò 32, II. 1104

18 fiorini stanzetta, caffè, pranzo, presso distinta famiglia; donne escluse. Indirizzo Piccolo. 1071

STANZA vuota, bella, con ingresso libero sulle scale, affittasi per 1. ottobre. Via Geppa 15, I piano. 1038

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

TAVOLA da pranzo cercasi. Offerte Petrich, via Nuova 35. 917

CERCASI SCALA a chiocciola in ferro, usata. Indirizzo al Piccolo. 1098

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2, deposito ferramenta. 6448

CERCASI gabbia usata per pappagallo. - Offerte «Pappagallo» al Piccolo. 1011

BANCO cercasi per negozio, circa due metri, con cassetti. Indirizzo Piccolo. 1110

FIORAIA dorata moderna, per salotto, acquisterebbesi. Offerte sub «Fioraia» al Piccolo. 6453

LAMPADE gas usate per salotto, camera pranzo, andito, acquisterebbersi. Indirizzo al Piccolo. 9107

DA vendere vestito uomo usato e soprabito. Foscolo 44, primo. 1027

DA vendere due spledidi sacchetti per mezza stagione, quasi nuovi, prezzo bassissimo. Acquedotto 57, negozio. 1021

DA vendere diversi fori finestre, porte usate, un mobiglio per negozio ombrelle, una pressa, tini, scuri ferro ed un mangano. Via Donadoni 16. 6308

VENDONSI stanze matrimoniali e da pranzo, mobili singoli. Ireneo, falegname. 6309

VENDONSI bellissimo paravento giapponese, due lampade a petrolio da appendere. Stadion 20, III. 953

VENDONSI botti nuove e usate in assortimento. Via Paduina N. 21. 4484

VENDONSI mobili stanza da letto due persone, stanza da pranzo, utensili cucina, tutto ottimo stato. Via S. Nicolò 28, I piano; visitare dalla 1 alle 3. 796

VENDESI automobile cinque posti, forza dieci cavalli. Indirizzo al Piccolo. 782

VENDONSI magnifica credenza e divano con galleria; rivenditori rimandati. Indirizzo Piccolo. 918

VENDONSI immediata partenza, tutti mobili poco prezzo. Canova 13, porta 5. 6478

VENDONSI due letti con suste, buon mercato. Fonderia 4, I. 1070

VENDONSI d'occasione mobili e tutto occorrente per scrittoio, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 1088

VENDONSI macchina Singer a mano fior. 5, lampada appendere fior. 15, quadri antichi. Conicoli 7, III, porta 7. 1039

VENDESI serbatoio d'acqua con spina, per barbiere. Indirizzo Piccolo. 1093

VENDONSI letto completo buonissimo stato, sgabello, lavamano marmo specchio. Indirizzo Piccolo. 1082

VENDESI primaria trattoria centro, smercio 1000 ettolitri birra, 350 vino, ottimo affare. Rosa, Caffè Moncenisio. 1080

VENDESI pompa vino rispettivi tubi gomma mai adoperati. Chiozza 18. 1074

VENDONSI cucina completa per sposi, letto pieghevole, chiffonnier, divanetto, poltroncine, lampada. Indirizzo Piccolo. 1077

VENDESI o affittasi negozio commestibili bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1041

VENDESI pianino corde incrociate. Via Torquato Tasso 4, III, porta 17. 6436

VENDONSI lampada appendere nuova, corone 25, tre apparati Auer patent nuovi, cor. 6. Traversale Bosco N. 3, II piano; Braida. 1060

VENDESI dizionario pedagogia illustrato 48 fascicoli nuovissimi; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1064

VENDONSI sottane, cappotti per donna, poco usati. Torre bianca 31, II. 1066

VENDONSI mobili, lampade da appendere, lumino notte. Via Nuova 12, II; mattina. 6440

VENDESI bottame vuoto; vino a 64, osti prezzo convenirsi. Acque 20. 1003

VENDONSI sei casse sapone uso Candia, stagionato, a prezzo favorevole. Via Farneto 26, II piano, porta 7. 984

VENDONSI credenza marmo bianco massiccia, tavolo ovale allungabile, mastella zinco, filtro inglese per acqua, ecc. Indirizzo Piccolo. 984

VENDONSI botti vinate rovere buonissimo stato, da 6 ettolitri. Indirizzo Piccolo. 984

VENDONSI diversi barili di vino e tini grandi, nonchè un torchio poco usato. Indirizzo Piccolo. 1053

VENDESI armadione due porte per fiorini 20. Acque 4, I. 6413

VENDESI causa partenza bottega buonissima posizione, vendita salumi, pane, latte, vini, birra, passarette. Offerte «Bellofiore» Piccolo. 6416

VENDONSI grevissimi copertori bianchi nuovi, splendido specchio grande. Indirizzo Piccolo. 992

PAPPAGALLO bellissimo, giovane, parlatore, con bellissima gruccia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9105

VESTITI da donna vendonsi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 1016

VENDO paletot signora, altri vestiti; visitare 2 alle 4. Indirizzo Piccolo. 991

OCCASIONE vendonsi modico prezzo canapè, due poltrone, due sedie, coltrinaggi e carrozzella bambini. Indirizzo Piccolo. 1106

OCCASIONE falegname vende stanza matrimoniale opaca modernissima. Farneto 90, interno. 6477

CAUSA partenza vendonsi due letti mogano, una susta ferro, due bellissimi copertori damasco giallo, corredino neonato. Zovenzoni 3, 1, destra. 6467

MOTOCICLETTA quasi nuova, vendesi. Ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 819

PIANINO usato, corde incrociate, vendesi, noleggiasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1037

LIBRI scuole medie, dizionari buono stato, vendonsi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 1062

CAVALLO **giovane per carrozza o carro, garantito senza difetti, vendesi prezzo vera occasione. Indirizzo Piccolo.** 931

CARRETTO-cassone due ruote, quasi nuovo, vendesi buon prezzo per mancanza spazio. Indirizzo al Piccolo. 865

OCCASIONE. Mobili stanza da letto e da ricevere, vendonsi. Geppa 3, magazzino. 1015

PIANINI, pianoforti nuovi garantiti di rinomatissime fabbriche estere, vendonsi prezzo di fabbrica. Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 771

PIANINO nuovo con moderatore vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 725

BOTTI vuote in perfetto stato, da vendere. Via Valdirivo 8. 6324

VILLA **signorile in città vendesi causa partenza, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.** 1040

SPLENDIDA occasione per motivi famigliari vendesi campagna con tre case, posizione centrica, 1500 tese, mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 1065

OTTIMA occasione: lavoratorio Madonnina 56, vendesi bellissimo fornimento salotto veneziano. 6463

OCCASIONE. Vendesi bellissima lampada da appendere, vestito (signora) mezza stagione. Chiozza 72, porta 9, dalle 3-6. 6450

VENDO piano buono stato, per principianti, prezzo bassissimo, mancanza spazio; vendo pure vestiti uomo usati, statura media; escluso rivenditori. Via Ponterosso 5, IV, porta 17. 6424

SIGNORINA vende stanza completa di mobili. Via Toro 6, I. 6413

MAGAZZINO carbone, centrica posizione vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 9104

BICICLETTA «Rambler» buonissima, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1033

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO scatola cartone contenente fischietto dorato portante data 4-9-905. Generosa mancia portandola Piccolo. 1047

RAGAZZA smarrì piazza Nicolò Tommaseo plico atti giudiziari; pregasi gentilmente rinvenitore volerlo consegnare al Piccolo. 1105

DIVERSI

MATRIMONIO vedovo anni 39, negoziante, possidente, con due figli d'anni 14 e 10, cerca contrarre matrimonio con signorina oppure vedova dote 25.000 corone. Rispondesi soltanto ad offerte serie. Indirizzare «Sergio» posta restante, Pola. 211

UCCIO. Convinci acefali che è tutto terminato, altrimenti impazziranno, mi vogliono lapidare. Orazio. 6485

GITA ciclistica intraprendesi domenica alla volta di Basovizza alle ore 6 ritrovo caffè Rossetti; residuo Friulano. 6482

PENSIONATO Udine che rispose sub «Discrezione» scopo matrimonio Piccolo 28 maggio pregato indirizzare arrivo Trieste con lettera sub «Serietà» posta centrale. 6483

BRUNO. Angelo mio bello, mia unica gioia, adoroti. Ardenti saluti. 1108

41. Addolorata. Desidero abboccamento 8 pom. davanti posta Barriera. 6421

DORA. A che devo attribuire questo silenzio? Si diverte farmi soffrire? Se crede ogni promessa un debito, faccia grazia rispondere. Saluti. Guido. 1029

MON trésor... à toi les plus douces pensées de mon âme... Au revoir, ô mon lumineux rayon d'amour. Alda. 1035

VEDOVO quarantenne con due figli, posizione sicura, sposerebbe signorina o vedova età 30-40 anni, con piccola dote. Offerte sub «M». fermo posta centrale. 1051

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 6445

DISTINTA posta centrale. Giace lettera posta centrale. M. P. ventiduenne. 9101

SICILIA. Su ali pensiero giunganti oggi, data indimenticabile, ardenti, infiniti. Lettera domenica. 6452

ZORA. Scrissi. 1075

SIGNORINA d'ottima famiglia cor. 20.000 dote, sposerebbe giovane israelita. Offerte non anonime «Montebello» posta centrale verso scontrino. 1081

ALICE 12. Lettera giace prego prelevarla e risponder presto. Leo. 6464

MARIA Marsiglia. Cosa significa così lungo silenzio? Attendo spiegazione. 9109

BOSCHETTO. Se possibile oggi stesso luogo ore 3: ieri malinteso. G. 6472

IDEA. Ritornato, giace lettera. Orologio. 6470

RESTORATORE. Non arrabbiarti tesoro, vorrei parlarti, poi chissà!? informazione occorremi. 6471

IMPIEGATO cerca prontamente cor. 200, buon interesse. Offerte «Sicuro» Piccolo. 1031

CERCASI socio azienda proficua, piccolo capitale. Offerte «Azienda» al Piccolo. 6434

MUTUO fior. 120, assicurato, cerco prontamente. Offerte sub «Negoziante» Piccolo. 1012

CAPITALISTA socio o socia per lucroso affare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1001

CHI dispone di 40.000 corone può impiegarle entrando quale socio d'una grande industria con guadagno di oltre il 15%. Offerte sub «Industria» posta centrale. 1034

CHI dispone 20.000 corone, affare d'oro. Offerte «Oro» Piccolo. 6433

CERCASI socio o socia, 500 corone, guadagno sicuro. Offerte «Socio» Piccolo. 983

MUTUANSI 4000-6000 corone prima ipoteca in Istria. Offerte sub «Ercolano» Piccolo. 6458

CAPITALISTI. Affare edilizio capitale 13.000; rendita dieci mesi duemila. Concludesi entro giornata. Solida garanzia. Offerte «Edilizia» Piccolo. 6461

MADRE e figlia, ammalate, trovansi imminente sciagura. Implorano persona pietosa piccolo prestito. Offerte «Bisogno estremo» al Piccolo. 6454

DISTINTA signora cerca quaranta fiorini cambiale due mesi, forte interesse. Dirigere «Jolanda» Piccolo. 6428

SOCIO cercasi, per affare lucroso divertente. Offerte «Socio» al Piccolo. 6432

RICREAZIONE, utile garantito con piccolo capitale. Offerte «100» Piccolo. 6433

PICCOLO capitale, affare teatrale lucrosissimo. Offerte «Capitale» al Piccolo. 6432

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie Giorgio Dallatorre, via Bachi tredici, trovasi grandioso assortimento stanze letto, pranzo, stile secession, generi garantiti, proprio lavoratorio Trieste; visitare per credere. Esposizione mobili, tappezzerie Bachi tredici, Giorgio Dallatorre. 6481

PORTIERE ammogliato, per palazzo, cerca agenzia collocamenti via Economo 10. 6451

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 6466

DISTINTA famiglia offre a distinti signori buon costo tedesco-ungherese. Indirizzo al Piccolo. 1063

STIRATRICE assume lavori, prezzi convenienti. S. Lazzaro 13, III; Rossit. 6447

CERCO per fuori cuoca restaurant, cameriera trattoria, domestica, cassiera caffè. Agenzia collocamenti Stadion 3, I piano. 1067

IL più grande assortimento mantelli fanciulle, ragazzine, trovasi Jess, Barriera 15. 6462

SCOLARI assortimento vestiti buona stoffa, da cor. 7.50, 8.50, 10.50, 12.50. Jess, Barriera 15. 6462

CERCO per fuori raccomandabile primo servitore; per Trieste, cameriere fine, cuoche, domestiche. Offro raccomandabile bonne tedesca forestiera, maestra fröbeliana, ottimi attestati. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 6474

RETINE per luce incandescente, brillantissime, durevoli, presso Riccardo Sanzin, via Cassa risparmio 6. 9103

20 fiorini costo finissimo, pranzo, cena. Via Nuova 27, porta 4. 6437

GRATIS **a titolo di prova può ricevere chiunque faccia ricerca una casseruola onde persuadersi della resistenza dello smalto delle stoviglie Secession. G. Levi, Cavana 3.** 761

TRAFORO bellissimo legno bianco, rosa, noce levigato. — Deposito Scorzeria 4. 4781

GUANTI, cravatte, cinture, profumerie, buonissimi prezzi; «Al guanto d'oro», Corso 49. 4782

ARTICOLI **igienici soltanto qualità garantita, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45.** 1048

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera (senza incanto) oggi venerdì 29 settembre dalle 9½ alle 12 e dalle 4 alle 6 pom.

Lavamano di ferro, candellieri e bugie di metallo, pentole all'italiana, pentole, tegami ghisa smaltate, stoviglie di ferro smaltato, ecc. ecc., para stufe nichelati. *Incanto che verrà tenuto domani sabato 30 settembre alle ore 9½ ant.*

Credenza (buffet) di legno quercia e tavolo per allungare, chiffonnier, armadi a 4 cassetti, letti con materassi, sgabelli con marmo, credenza con vetrina, armadio colorato per cucina, toilette con specchio, quadri, specchi, modiglioni con cortine. Seguirà la vendita a mano libera delle suddette ferramenta.

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3 ½, 4, 5 %, a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Lölhöffel, Berlino W. 35**

La Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO

TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote — Per Napoleoni

3½% 3 giorni preav. — 2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso, — 2¼% 6 mesi fisso,
4¼% 1 anno fisso, — 2½% 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO**

abbuonando il 3 ½% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 ore sino alla sera alle 8.

c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**

e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**

VAGLIA PER L'ITALIA

CHÈQUE

PARIGI, MARSIGLIA, LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA, MILANO, GENOVA, VENEZIA, UDINE — LONDRA, LIVERPOOL, MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra.

BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE, MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.

SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America, India, Madagascar, Marocco, Tunisia.

Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di

LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI

(«Safe Deposits»).

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	« 30.—	« 20.—	« 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	« 40.—	« 30.—	« 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	« 50.—	« 35.—	« 20.—

Queste Cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi,** ecc.

Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.

Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.**

MACCHINA DA SCRIVERE

PRIMA QUALITA

Scrittura visibile e tutte le perfezioni moderne

Diffuso prezzo corrente N. 693/S. gratis e franco.

Verso piccole rate mensili.

BIAL & FREUND, BRESLAVIA

Filiale Vienna XIII